

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO – PARMA

Strada Giuseppe Garibaldi 75, I-43121 Parma

MO-E-1357 – ADEGUAMENTO DEI MANUFATTI DI REGOLAZIONE E SFIORO DELLA CASSA DI ESPANSIONE DEL FIUME SECCHIA COMPRESIVO DELLA PREDISPOSIZIONE DELLA POSSIBILITÀ DI REGOLAZIONE IN SITUAZIONI EMERGENZIALI ANCHE PER PIENE ORDINARIE IN RELAZIONE ALLA CAPACITÀ DI DEFLUSSO DEL TRATTO ARGINATO (EX CODICE 10969) E AVVIO DELL’ADEGUAMENTO IN QUOTA E POTENZIAMENTO STRUTTURALE DEI RILEVATI ARGINALI DEL SISTEMA CASSA ESPANSIONE ESISTENTE

**MO-E-1273 – LAVORI DI AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO DELLA CASSA DI ESPANSIONE DEL FIUME SECCHIA NEL COMUNE DI RUBIERA (RE)
(ACCORDO DI PROGRAMMA MINISTERO – RER – PARTE A)**

RELAZIONE DI RISCONTRO ALLE OSSERVAZIONI

**DEI PRIVATI NELL’AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI VIA
(PARTECIPAZIONE) – ART. 17 L.R. 4/2018**

**E DEI PROPRIETARI NELL’AMBITO DEL PROCEDIMENTO
PER L’APPOSIZIONE DI VINCOLO PREORDINATO
ALL’ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ
(ARTT. 11 E 16 DEL D.P.R. 327/2001 ED ART. 9
DELLA L.R. 37/2002)**

IL RUP:

DOTT. ING.
FEDERICA PELLEGRINI

DATA: AGOSTO 2021

REV.	DATA	DESCRIZIONE MODIFICA	REDATTO	CONTR.	APPR.

Mod.7.3 F – Rev.01

INDICE

1 Premessa

2

ALLEGATI:

ALLEGATO 1: Tabella di riscontro alle osservazioni dei privati nell'ambito del Procedimento di VIA (Partecipazione) - Art. 17 L.R. 4/2018;

ALLEGATO 2: Tabella riepilogativa delle osservazioni dei proprietari nell'ambito del Procedimento per l'apposizione di Vincolo Preordinato all'Esproprio e Dichiarazione di Pubblica Utilità (artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 ed Art. 9 della L.R. 37/2002);

ALLEGATO 3: Schede specifiche di controdeduzione alle osservazioni dei proprietari nell'ambito del Procedimento per l'apposizione di Vincolo Preordinato all'Esproprio e Dichiarazione di Pubblica Utilità (artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 ed Art. 9 della L.R. 37/2002).

1 Premessa

Il presente documento è stato redatto al fine di dare riscontro alle osservazioni di

- privati nell'ambito del *Procedimento di VIA (Partecipazione) - Art. 17 L.R.*

4/2018;

- proprietari nell'ambito del *Procedimento per l'apposizione di Vincolo Preordinato*

all'Esproprio e Dichiarazione di Pubblica Utilità (artt. 11 e 16 del D.P.R.

327/2001 ed Art. 9 della L.R. 37/2002);

riguardanti gli interventi:

MO-E-1357 - Adeguamento dei manufatti di regolazione e sfioro della cassa di

espansione del fiume Secchia comprensivo della predisposizione della

possibilità di regolazione in situazioni emergenziali anche per piene ordinarie

in relazione alla capacità di deflusso del tratto arginato (ex codice 10969) e

avvio dell'adeguamento in quota e potenziamento strutturale dei rilevati

arginali del sistema cassa espansione esistente;

MO-E-1273 - Lavori di ampliamento e adeguamento della cassa di espansione del

Fiume Secchia nel comune di Rubiera (RE) (Accordo di programma Ministero-

RER- Parte A).

Di seguito vengono quindi presentati:

- **ALLEGATO 1:** Tabella di riscontro alle osservazioni dei privati nell'ambito del Procedimento di VIA (Partecipazione) - Art. 17 L.R. 4/2018;

- **ALLEGATO 2:** Tabella riepilogativa delle osservazioni dei proprietari nell'ambito del Procedimento per l'apposizione di Vincolo Preordinato all'Esproprio e Dichiarazione di Pubblica Utilità (artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 ed Art. 9 della L.R. 37/2002);
- **ALLEGATO 3:** Schede specifiche di controdeduzione alle osservazioni dei proprietari nell'ambito del Procedimento per l'apposizione di Vincolo Preordinato all'Esproprio e Dichiarazione di Pubblica Utilità (artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 ed Art. 9 della L.R. 37/2002).

MO-E-1357 - Adeguamento dei manufatti di regolazione e sfioro della cassa di espansione del fiume Secchia comprensivo della predisposizione della possibilità di regolazione in situazioni emergenziali anche per piene ordinarie in relazione alla capacità di deflusso del tratto arginato (ex codice 10969) e avvio dell'adeguamento in quota e potenziamento strutturale dei rilevati arginali del sistema cassa espansione esistente

MO-E-1273 - Lavori di ampliamento e adeguamento della cassa di espansione del Fiume Secchia nel comune di Rubiera (RE) (Accordo di programma Ministero- RER- Parte A)



ALLEGATO 1

Tabella di riscontro alle osservazioni dei privati nell'ambito del
Procedimento di VIA (Partecipazione) - Art. 17 L.R. 4/2018



OSSERVAZIONI PRIVATI NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI VIA (PARTECIPAZIONE) - ART. 17 LR 4/2018

OSS. N°	PROTOCOLLO	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	OGGETTO	TIPO DI RICHIESTA	SINTESI DELLA RISPOSTA
1	2020_0767369	Campogalliano	F33	M54		<p>1. chiede se la sua proprietà si trova all'interno dell'area della cassa</p> <p>2. è prevista la realizzazione di arginature in via Madonna a Campogalliano?</p> <p>3. è prevista la realizzazione di un collegamento ciclabile e pedonale che unisca i siti più importanti del parco fluviale?</p>	<p>1. le proprietà indicate dal richiedente non rientrano tra le aree oggetto della presente procedura, ovvero all'interno dell'attuale cassa di espansione o dell'ampliamento previsto in comune di Rubiera</p> <p>2. non è prevista la realizzazione di arginature in via Madonna a Campogalliano</p> <p>3. con riguardo alla possibile realizzazione del collegamento ciclabile descritto, lo stesso non è oggetto della presente procedura</p>
2	2021_0007515				Osservazioni progetto adeguamento manufatti di regolazione e sfioro della cassa di espansione del fiume Secchia	<p>1. il finanziamento per l'opera è limitato a diga e trascinatore mentre nulla è finanziato per l'aumento di capacità</p> <p>2. nuova configurazione provocherà allagamenti più frequenti, nell'area golenale di Campogalliano, l'arginello progettato eviterà allagamenti tutti gli anni, ma saranno comunque molto più frequenti con cadenza biennale essendo la portata tollerabile di 500 metri cubi al secondo, definita TR 2</p> <p>3. L'utilità dell'opera, quando sarà completata con il rialzo arginale, sarà legata alla capacità del tratto di valle di reggere da 600 mc/s ad un massimo di 650 mc/s</p>	<p>1. il progetto definitivo oggetto della presente procedura è suddiviso in tre lotti funzionali e prevede, oltre all'adeguamento dei manufatti, anche quello degli argini di contenimento ed il suo ampliamento in comune di Rubiera, pertanto anche l'aumento della capacità di invaso. Il progetto è suddiviso su 3 diversi capitolati di finanziamento, di cui disponibili quello relativo all'adeguamento dei manufatti (lotto 1) e dell'ampliamento in comune di Rubiera (lotto 3). Le risorse necessarie per il lotto 2 sono state richieste sul Piano Invasi 2021 e sul PNRR</p> <p>2. l'intervento E (cd. arginello), ha lo scopo di mantenere invariata, rispetto alla situazione attuale, la frequenza di interessamento dalle piene dell'area a tergo, rispetto al funzionamento della cassa nella sua configurazione di adeguamento. In ogni caso, l'area è definita ai sensi del PGRA come di tipo "P3-H Alluvioni frequenti", quindi con alta probabilità di allagamento</p> <p>3. La regolazione della cassa di espansione in progetto tiene conto della capacità di smaltimento delle onde di piena a valle della stessa</p>
3	2021_0015253				Osservazioni progetto adeguamento manufatti di regolazione e sfioro della cassa di espansione del fiume Secchia	<p>Proposta: Collegamento del fiume tramite chiuse regolabili alle reti di bonifica esistenti e attigue al fiume stesso, queste opere sono eseguibili in qualsiasi periodo dell'anno.</p>	<p>L'osservazione non riguarda gli interventi previsti nell'ambito della procedura in oggetto. Si specifica che che gli stessi risultano coerenti e sono stati sviluppati in base alle attuali previsioni della pianificazione di bacino.</p>
4	2021_0016993	Campogalliano	F29 F41	M71 M353	Adeguamento dei manufatti di regolazione e di sfioro della cassa d'espansione del fiume Secchia comprensivo della predisposizione della possibilità di regolazione in situazioni emergenziali anche per piene ordinarie, in relazione alla capacità di deflusso del tratto arginato e avvio dell'adeguamento in quota e potenziamento strutturale dei rilevati del sistema esistente. Lavori di ampliamento e adeguamento della cassa di espansione del fiume Secchia nel Comune di Rubiera (RE)	<p>1. Un'approfondimento sulle aree del quadrante nord ovest volto a verificare che il progetto definitivo sottoposto a VIA non arrechi quantomeno un peggioramento della situazione andando ad allargare aree che ad oggi non sono mai state interessate da fenomeni di questo tipo</p> <p>2. Che la realizzazione dell'arginatura prevista dall'intervento E - Argine golenale a valle del manufatto di regolazione, venga subordinata alla realizzazione e collaudo dell'Ampliamento delle Vasche di espansione del fiume Secchia</p>	<p>1. l'intervento E (cd. arginello), ha lo scopo di mantenere invariata, rispetto alla situazione attuale, la frequenza di interessamento dalle piene dell'area a tergo, rispetto al funzionamento della cassa nella sua configurazione di adeguamento. In ogni caso, l'area è definita ai sensi del PGRA come di tipo "P3-H Alluvioni frequenti", quindi con alta probabilità di allagamento. Si specifica che le simulazioni sviluppate e alle quali si fa riferimento nell'osservazione considerano una portata di riferimento di 500 mc/s, mentre per l'evento di piena del 6 dicembre 2020 la portata era ben superiore</p> <p>2. l'intervento E è complementare alla completa funzionalità del sistema di regolazione della cassa di espansione così come previsto nel progetto. La sua realizzazione dovrà avvenire pertanto contestualmente alla modifica dei manufatti, nei tempi che verranno definiti compiutamente nel cronoprogramma del progetto esecutivo</p>
5	2021_0017558	Campogalliano	3. F18 4. F18 7. F14	3. M31 4. M23, M17 7. M397, M107	Osservazioni al progetto denominato "Adeguamento dei manufatti di regolazione e di sfioro della cassa d'espansione del fiume Secchia comprensivo della predisposizione della possibilità di regolazione in situazioni emergenziali anche per piene ordinarie, in relazione alla capacità di deflusso del tratto arginato e avvio dell'adeguamento in quota e potenziamento strutturale dei rilevati del sistema esistente - lavori di ampliamento e adeguamento della cassa di espansione del fiume Secchia nel Comune di Rubiera (RE)"	<p>1. Modifiche piste laterali alla nuova arginatura</p> <p>2. Dettagli rampe di collegamento esterno-interno nuova arginatura e possibilità di nuovo collegamento</p> <p>3. Inclusioni residuo di particella nell'esproprio</p> <p>4. Aggiornamento dati catastali di classamento</p> <p>5. Conferma opere di mitigazione ambientale</p> <p>6. Diversa quota della soglia di sfioro tra vasca esistente e ampliamento tra tavola e progetto</p> <p>7. Interferenza tra pista esistente e adeguamento arginale zona Nord cassa fuori linea; materiale pista</p>	<p>1. il progetto prevede una pista di servizio al piede, continua, e di larghezza sufficiente al transito dei mezzi necessari al monitoraggio e manutenzione delle arginature, all'interno della fascia di rispetto secondo il RD 523/1904</p> <p>2. i dettagli esecutivi delle rampe sono sviluppati nell'ambito delle integrazioni del progetto definitivo, riportando nelle rispettive planimetrie gli effettivi ingombri. Una delle rampe è prevista in corrispondenza del "nuovo collegamento" indicato, ferma restando la verifica di fattibilità in relazione alla vicinanza del traliccio della linea elettrica</p> <p>3. I terreni esterni alla Cassa, non oggetto di esproprio, si prestano per un utilizzo agricolo benché penalizzati da un'evidente sconfigurazione nella forma, aspetto indennizzato con una percentuale di deprezzamento. Per maggiori dettagli si rimanda all'istruttoria di risposta a tali osservazioni (Scheda osservazioni n.10, ditta osservante "CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A.")</p> <p>4. Si prende atto, ma trattasi di osservazione non pertinente con il presente procedimento.</p> <p>Gli aspetti relativi all'indennità saranno oggetto di una fase successiva relativa al procedimento espropriativo e in particolare del contraddittorio introdotto dall'art. 17 comma 2 del DPR 327/2001. In questa sede il contraddittorio riguarda la localizzazione (apposizione del vincolo) e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.</p> <p>Si precisa che la natura del bene come "cava" dipende dalla regolamentazione data dal PAE e dalla sua concreta attuazione mediante il positivo perseguimento dell'iter autorizzatorio definito dal Comune di Rubiera.</p> <p>5. Si conferma che le opere di mitigazione indicate sono state staccate e che i nuovi interventi di compensazione si svilupperanno a monte della cassa d'espansione. Tali aspetti sono dettagliati nell'ambito delle integrazioni del progetto definitivo.</p> <p>6. Trattasi di rifiuto che è stato corretto</p> <p>7. Si esclude la costituzione delle servitù di passaggio per piste al piede degli argini. La pista al piede del rilevato, che verrà realizzata ad onere di AIPo nell'ambito degli interventi in oggetto, resterà in possesso degli attuali proprietari che dovranno però garantire al soggetto gestore delle opere idrauliche l'accesso ed il transito per servizi di polizia idraulica, di piena, sorveglianza, manutenzione, etc. ai sensi del R.D. 523/1904. La richiesta della restituzione del materiale litode costituente il sottofondo della strada potrà venire accolta nel caso in cui il progetto preveda lo smaltimento in discarica delle terre e materiali provenienti dagli scavi senza prevederne il riutilizzo per l'esecuzione dei sottofondi delle piste arginali, fermo restando che resta sempre nelle facoltà del richiedente di provvedere a proprie cure e spese allo scavo con rimozione del materiale litode e successivo ripristino della pista</p> <p>Per tutti gli aspetti affrontati anche nelle osservazioni presentate nell'ambito del "PROCEDIMENTO PER L'APPOSIZIONE DI VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ (artt. 11 e 16 del DPR 327/2001 ed art. 9 della LR 37/2002)", si rimanda altresì all'istruttoria di risposta a tali osservazioni (Scheda osservazioni n.10, ditta osservante "CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A.")</p>

OSSERVAZIONI PRIVATI NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI VIA (PARTECIPAZIONE) - ART. 17 LR 4/2018

OSS. N°	PROTOCOLLO	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	OGGETTO	TIPO DI RICHIESTA	SINTESI DELLA RISPOSTA
6	2021_0017584	Campogalliano	1. F19	1. M3, M9	Osservazioni al progetto denominato "Adeguamento dei manufatti di regolazione e di sfioro della cassa d'espansione del fiume Secchia comprensivo della predisposizione della possibilità di regolazione in situazioni emergenziali anche per piene ordinarie, in relazione alla capacità di deflusso del tratto arginato e avvio dell'adeguamento in quota e potenziamento strutturale dei rilevati del sistema esistente - lavori di ampliamento e adeguamento della cassa di espansione del fiume Secchia nel Comune di Rubiera (RE)"	<p>1. Interferenza tra pista camionale esistente e adeguamento arginale; materiale pista</p> <p>2. Necessità di servizi di passaggio da utilizzare sino al momento in cui non sia attivata la viabilità sostitutiva a ridosso della nuova arginatura</p> <p>3. Nessuna indennità di occupazione temporanea d'urgenza non preordinata all'esproprio dei suddetti terreni è stata corrisposta ad oggi a Perla Verde s.r.l.: si conferma, pertanto, la richiesta formulata ad Aipo in data 31/7/2020 (MO-E-1355)</p>	<p>1. il progetto prevede una pista di servizio al piede, continua, e di larghezza sufficiente al transito dei mezzi necessari al monitoraggio e manutenzione delle arginature, all'interno della fascia di rispetto secondo il RD 523. Aipo concederà il diritto di passaggio su tale viabilità, mentre eventuali adeguamenti (sia in termini di larghezza che di fondazione stradale) a mezzi e relativi volumi di traffico differenti di detto utilizzo, saranno a carico dei privati. L'attuale utilizzo delle aree non giustifica, ad oggi, alcuna ulteriore modifica in tal senso. La richiesta della restituzione del materiale litoido costituente il sottofondo della strada potrà venire accolta nel caso in cui il progetto preveda lo smaltimento in discarica delle terre e materiali provenienti dagli scavi senza prevederne il riutilizzo per l'esecuzione dei sottofondi delle piste arginali, fermo restando che resta sempre nelle facoltà del richiedente di provvedere a proprie cure e spese allo scavo con rimozione del materiale litoido e successivo ripristino della pista</p> <p>2. Si esclude la costituzione delle servitù di passaggio per piste al piede degli argini. La pista al piede del rilevato, che verrà realizzata ad onere di Aipo nell'ambito degli interventi in oggetto, resterà in possesso degli attuali proprietari che dovranno però garantire al soggetto gestore delle opere idrauliche l'accesso ed il transito per servizi di polizia idraulica, di piena, sorveglianza, manutenzione, etc ai sensi del R.D. 523/1904</p> <p>3. La richiesta è inerente ad aspetti indennitari non pertinenti rispetto al procedimento in oggetto (classifiche MO-E-1357 E MO-E-1273)</p> <p>Per tutti gli aspetti affrontati anche nelle osservazioni presentate nell'ambito del "PROCEDIMENTO PER L'APPOSIZIONE DI VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ (artt. 11 e 16 del DPR 327/2001 ed art. 9 della LR 37/2002)", si rimanda altresì all'istruttoria di risposta a tali osservazioni (Scheda osservazioni n.7, ditta osservante "PERLA VERDE S.R.L.")</p>
7	2021_0017594	Campogalliano	4. F18	4. M24	Osservazioni al progetto denominato "Adeguamento dei manufatti di regolazione e di sfioro della cassa d'espansione del fiume Secchia comprensivo della predisposizione della possibilità di regolazione in situazioni emergenziali anche per piene ordinarie, in relazione alla capacità di deflusso del tratto arginato e avvio dell'adeguamento in quota e potenziamento strutturale dei rilevati del sistema esistente - lavori di ampliamento e adeguamento della cassa di espansione del fiume Secchia nel Comune di Rubiera (RE)"	<p>1. Interferenza tra nuovi argini cassa e pista camionale esistente</p> <p>2. Dettagli rampe di collegamento esterno-interno nuova arginatura e possibilità di nuovo collegamento</p> <p>3. Necessità di servizi di passaggio per collegamento con il cantiere di Albone; materiale pista</p> <p>4. Aggiornamento dati catastali di classamento</p> <p>5. Conferma opere di mitigazione ambientale</p> <p>6. Diversa quota della soglia di sfioro tra vasca esistente e ampliamento tra tavola e progetto</p>	<p>1. il progetto prevede una pista di servizio al piede, continua, e di larghezza sufficiente al transito dei mezzi necessari al monitoraggio e manutenzione delle arginature, all'interno della fascia di rispetto secondo il RD 523/1904</p> <p>2. i dettagli esecutivi delle rampe sono sviluppati nell'ambito delle integrazioni del progetto definitivo, riportando nelle rispettive planimetrie gli effettivi ingombri. Una delle rampe è prevista in corrispondenza del "nuovo collegamento" indicato, ferma restando la verifica di fattibilità in relazione alla vicinanza del traliccio della linea elettrica.</p> <p>3. Si esclude la costituzione delle servitù di passaggio per piste al piede degli argini. La pista al piede del rilevato, che verrà realizzata ad onere di Aipo nell'ambito degli interventi in oggetto, resterà in possesso degli attuali proprietari che dovranno però garantire al soggetto gestore delle opere idrauliche l'accesso ed il transito per servizi di polizia idraulica, di piena, sorveglianza, manutenzione, etc ai sensi del R.D. 523/1904</p> <p>4. Si prende atto, ma trattasi di osservazione non pertinente con il presente procedimento.</p> <p>Gli aspetti relativi all'indennità saranno oggetto di una fase successiva relativa al procedimento espropriativo e in particolare del contraddittorio introdotto dall'art. 17 comma 2 del DPR 327/2001. In questa sede il contraddittorio riguarda la localizzazione (apposizione del vincolo) e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.</p> <p>Si precisa che la natura del bene come "cava" dipende dalla regolamentazione data dal PAE e dalla sua concreta attuazione mediante il positivo perseguimento dell'iter autorizzatorio definito dal Comune di Rubiera.</p> <p>5. Si conferma che le opere di mitigazione indicate sono state stratificate e che i nuovi interventi si svilupperanno a monte della cassa d'espansione. Tali aspetti saranno dettagliati nell'ambito delle integrazioni del progetto definitivo.</p> <p>6. Trattasi di refuso, oggetto di correzione nell'ambito della revisione del Progetto Definitivo</p> <p>Per tutti gli aspetti affrontati anche nelle osservazioni presentate nell'ambito del "PROCEDIMENTO PER L'APPOSIZIONE DI VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ (artt. 11 e 16 del DPR 327/2001 ed art. 9 della LR 37/2002)", si rimanda altresì all'istruttoria di risposta a tali osservazioni (Scheda osservazioni n.12, ditta osservante "L'AGROFAUNISTICA S.P.A.")</p>
8	2021_0017603	Campogalliano	F18	M32	Osservazioni al progetto denominato "Adeguamento dei manufatti di regolazione e di sfioro della cassa d'espansione del fiume Secchia comprensivo della predisposizione della possibilità di regolazione in situazioni emergenziali anche per piene ordinarie, in relazione alla capacità di deflusso del tratto arginato e avvio dell'adeguamento in quota e potenziamento strutturale dei rilevati del sistema esistente - lavori di ampliamento e adeguamento della cassa di espansione del fiume Secchia nel Comune di Rubiera (RE)"	Inclusione residuo di particella nell'esproprio	<p>L'osservazione trova riscontro nella precedente comunicazione resa da AIPO in data 24/12/2020 prot. n. 33066 con la quale si comunicava alla Ditta osservante la rettifica delle superfici di esproprio che include l'acquisizione anche del reliquato derivante dal mappale 32 foglio 18 Comune di Rubiera e che verrà a costituirsi all'interno della Cassa.</p> <p>La pista al piede (laterale) del rilevato resterà in possesso degli attuali proprietari escludendo la costituzione di una servitù di passaggio ad hoc in quanto il proprietario è comunque tenuto a garantire al soggetto gestore delle opere idrauliche l'accesso ed il transito per servizi di polizia idraulica (sorveglianza, manutenzione, etc.) ai sensi del R.D. 523/1904.</p>
9	2021_0017623	Campogalliano	F19	M7, M8	Osservazioni al progetto denominato "Adeguamento dei manufatti di regolazione e di sfioro della cassa d'espansione del fiume Secchia comprensivo della predisposizione della possibilità di regolazione in situazioni emergenziali anche per piene ordinarie, in relazione alla capacità di deflusso del tratto arginato e avvio dell'adeguamento in quota e potenziamento strutturale dei rilevati del sistema esistente - lavori di ampliamento e adeguamento della cassa di espansione del fiume Secchia nel Comune di Rubiera (RE)"	Interferenza tra i nuovi argini della cassa e pista camionale; materiale pista	<p>il progetto prevede una pista di servizio al piede, continua, e di larghezza sufficiente al transito dei mezzi necessari al monitoraggio e manutenzione delle arginature, all'interno della fascia di rispetto secondo il RD 523/1904. La richiesta della restituzione del materiale litoido costituente il sottofondo della strada potrà venire accolta nel caso in cui il progetto preveda lo smaltimento in discarica delle terre e materiali provenienti dagli scavi senza prevederne il riutilizzo per l'esecuzione dei sottofondi delle piste arginali, fermo restando che resta sempre nelle facoltà del richiedente di provvedere a proprie cure e spese allo scavo con rimozione del materiale litoido e successivo ripristino della pista</p> <p>Per tutti gli aspetti affrontati anche nelle osservazioni presentate nell'ambito del "PROCEDIMENTO PER L'APPOSIZIONE DI VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ (artt. 11 e 16 del DPR 327/2001 ed art. 9 della LR 37/2002)", si rimanda altresì all'istruttoria di risposta a tali osservazioni (Scheda osservazioni n.13, ditta osservante "CORRADINI ELLA")</p>

OSSERVAZIONI PRIVATI NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI VIA (PARTECIPAZIONE) - ART. 17 LR 4/2018

OSS. N°	PROTOCOLLO	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	OGGETTO	TIPO DI RICHIESTA	SINTESI DELLA RISPOSTA
10	2021_0018830	Lotto 3 - Rubiera Lotto 2 - Campogalliano; Rubiera	Lotto 2: F19 Lotto 3: F35; F19	Lotto 2: M119, M120, M121, M122, M123 Lotto 3: M4, M87, M88; M10, M11, M13, M14, M15, M16, M34, M36, M37, M45, M46	Procedimento Autorizzatorio Unico di VIA relativo al progetto denominato: (MO-E-1157) Adeguamento dei manufatti di regolazione e sfioro della cassa di espansione del fiume Secchia comprensivo della predisposizione della possibilità di regolazione in situazioni emergenziali anche per piene ordinarie in relazione alla capacità di deflusso del tratto arginato e avvio dell'adeguamento in quota e potenziamento strutturale dei rilevati arginali del sistema cassa di espansione esistente. (MO-E-1273) Lavori di ampliamento e adeguamento della cassa di espansione del fiume Secchia nel comune di Rubiera.	1. Intervento M: spostamento dell'accesso 4 più a Sud tra la sezione B8 e la sezione B9 di progetto 2. Intervento M: maggior definizione geometrica rampe di accesso e scavalco arginature di progetto 3. Diversa quota della soglia di sfioro tra vasca esistente e ampliamento tra tavola e progetto 4. Osservazioni per quanto riguarda l'elaborato R.25 in riscontro agli avvisi trasmessi da AIPO con raccomandate prot. 00027268/2020	1. Si prevede lo spostamento dell'accesso 4 e relativa rampa nella posizione richiesta. Gli elaborati sono stati modificati nell'ambito dell'integrazione del progetto definitivo. 2. I dettagli esecutivi delle rampe sono stati sviluppati nell'ambito delle integrazioni del progetto definitivo, riportando nelle rispettive planimetrie gli effettivi ingombri. 3. Trattasi di refuso, oggetto di correzione nell'ambito della revisione del Progetto Definitivo 4. si rimanda all' istruttoria di risposta alle osservazioni presentate nell'ambito del "PROCEDIMENTO PER L'APPOSIZIONE DI VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ (artt. 11 e 16 del DPR 327/2001 ed art. 9 della LR 37/2002)" Per tutti gli aspetti affrontati anche nelle osservazioni presentate nell'ambito del "PROCEDIMENTO PER L'APPOSIZIONE DI VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ (artt. 11 e 16 del DPR 327/2001 ed art. 9 della LR 37/2002)", si rimanda altresì all' istruttoria di risposta a tali osservazioni (Scheda osservazioni n.14, ditta osservante "COTTAFAVA ANGELA, COTTAFAVA LORETTA, COTTAFAVA DANIELA")

MO-E-1357 - Adeguamento dei manufatti di regolazione e sfioro della cassa di espansione del fiume Secchia comprensivo della predisposizione della possibilità di regolazione in situazioni emergenziali anche per piene ordinarie in relazione alla capacità di deflusso del tratto arginato (ex codice 10969) e avvio dell'adeguamento in quota e potenziamento strutturale dei rilevati arginali del sistema cassa espansione esistente

MO-E-1273 - Lavori di ampliamento e adeguamento della cassa di espansione del Fiume Secchia nel comune di Rubiera (RE) (Accordo di programma Ministero- RER- Parte A)



ALLEGATO 2

Tabella riepilogativa delle osservazioni dei proprietari nell'ambito del Procedimento per l'apposizione di Vincolo Preordinato all'Esproprio e Dichiarazione di Pubblica Utilità (artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 ed Art. 9 della L.R. 37/2002)



OSSERVAZIONI PROPRIETARI NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO PER L'APPOSIZIONE DI VINCOLO PREFORNATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ (artt. 11 e 16 del DPR 327/2001 ed art. 9 della LR 37/2002)									
n° scheda Avv.Loro	ref. Prot. AIPO	INTESTATARIO	OGGETTO	OSS. n°	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO DI RICHIESTA	SINTESI DELLA RISPOSTA
1	33053 del 27.12.2020	BENATTI MARIA PIA	L'ADEGUAMENTO DEI MANUFATTI DI REGOLAZIONE E SFIORO DELLA CASSA DI ESPANSIONE DEL FIUME SECCHIA COMPRESIVO DELLA PREDISPOSIZIONE DELLA POSSIBILITA' DI REGOLAZIONE IN SITUAZIONI EMERGENZIALI. AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREFORNATO ALL'ESPROPRIO E PER LA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' - OSSERVAZIONI	1	Campogalliano	F33	M123, M316, M318, M324	La nuova configurazione della cassa divide l'area dell'azienda in due parti. Il terreno che rimane intestato all'azienda (foglio 33 mappali 123, 316, 318, 324) risulta essere "antieconomico" in quanto non è idoneo all'utilizzo di moderni macchinari agricoli e di conseguenza risulta non essere redditizio per l'azienda. Si richiede quindi l'acquisizione da parte di AIPO dei mappali sopraelencati.	Si rimanda scheda di controdeduzione n.1, ditta osservante "BENATTI MARIA PIA"
2	33438 del 31.12.2020	GATTI PIETRO	progetto argine fiume Secchia	1	Marzaglia vecchia (MO)	F61	M6, M7, M8	Adeguamento dell'argine per il mantenimento e la salvaguardia di due querce poste lato campagna e lato fiume dell'argine.	Si rimanda scheda di controdeduzione n.2, ditta osservante "GATTI PIETRO"
3	396 del 08.01.2021	LUGIA BALDISSERI LINO DALLA LIBERA LORENZO DALLA LIBERA	Avviso esproprio terreni in Rubiera (lotto 3 - N.P.6) relativi a cassa di espansione fiume Secchia	1	Rubiera	F18	M55, M56, M57	Si nota che per una superficie totale del podere agricolo in oggetto di mq. 15.409, la superficie da espropriare stimata è di mq. 5.494 e la superficie da occupare per i lavori è stimata in mq. 192 (la striscia di terreno da occupare da una parte e dall'altra dell'argine da erigere è quindi di circa mi. 2,00 scarsi?)	Si rimanda scheda di controdeduzione n.3, ditta osservante "BALDISSERI LUGIA, DALLA LIBERA LINO, DALLA LIBERA LORENZO"
				2				Lo spostamento dell'attuale ed esistente argine nella nuova posizione come da progetto in corso di approvazione, nel nostro caso, frazione e divide nettamente in due parti l'intera consistenza del podere agricolo attualmente coltivato dall'azienda agricola di famiglia	
				3				La parte ed est che rimane dal lato del fiume Secchia di circa mq. 4.500 farà parte delle casse di espansione e pertanto, oltre ad essere di difficile accesso è evidentemente nelle condizioni di non avere una normale coltivazione. Quindi l'area che sarà invasa dalle acque del Secchia deve essere inclusa nelle aree da espropriare e passare di proprietà del Demanio dello Stato	
				4				L'area che rimane ad Ovest e che rimarrà da coltivare di circa mq. 5.000, oltre ad essere penalizzata in termini economici per la notevole riduzione rispetto alla capacità produttiva dell'intero podere (riotta di circa 2/3), nella situazione dell'attuale progetto ne viene addirittura tolta la possibilità di accedervi, in quanto viene tagliato l'attuale stradella di accesso. E' quindi necessario che l'ente espropriante proceda a dotare, nei modi ritenuti idonei e legali, di un accesso alla restante parte del podere non oggetto di esproprio	
				5				Per quanto riguarda le regole del P.A.E. del Comune di Rubiera, quanto è concesso per una eventuale adesione è ora vincolato fino alla data di dichiarazione di pubblica utilità dei lavori in oggetto; per le eventuali valutazioni e decisioni, o altro, i proprietari dovrebbero comunque sapere con dovuto anticipo quella data	
4	577 del 12.01.2021	WALTER DIACCI CLAUDIO DIACCI NORINA GUGLIELMI ELENA DIACCI	L'ADEGUAMENTO DEI MANUFATTI DI REGOLAZIONE E SFIORO DELLA CASSA DI ESPANSIONE DEL FIUME SECCHIA COMPRESIVO DELLA PREDISPOSIZIONE DELLA POSSIBILITA' DI REGOLAZIONE IN SITUAZIONI EMERGENZIALI ANCHE PER PIENE ORDinarie IN RELAZIONE ALLA CAPACITA' DI DEFLUSSO DEL TRATTO ARGINATO E AVVIO DELL'ADEGUAMENTO IN QUOTA E POTENZIAMENTO STRUTTURALE DEI RILEVATI ARGINALI DEL SISTEMA CASSA ESPANSIONE ESISTENTE (MO-E-1273) LAVORI DI AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO DELLA CASSA DI ESPANSIONE DEL FIUME SECCHIA NEL COMUNE DI RUBIERA (RE) PRESENTATO DA AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO LOCALIZZATO LUNGO IL FIUME SECCHIA NEL COMUNE DI MODENA, CAMPOGALLIANO PROV. (MO) E RUBIERA PROV. (RE), AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREFORNATO ALL'ESPROPRIO E PER LA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA'		Modena	F60	M258, M448	1) Al fine di ridurre l'impatto sulla proprietà privata e di ridurre i costi della indennità di esproprio, gli scriventi proprietari ritengono di proporre una soluzione alternativa alla previsione di progetto invitando l'Ente in indirizzo a valutare, preliminarmente, un intervento strutturale di pulizia e di potenziamento delle casse di espansione già esistenti e degli argini del fiume Secchia. 2) nel determinare l'indennità d'esproprio l'Ente non potrà non valorizzare il rapporto pertinenziale tra l'area espropriata e il fabbricato adiacente quale forma di utilizzazione intermedia del bene. 3) quando anche si volesse ritenere agricolo il terreno in esame l'Ente non potrà mai fare applicazione del valore agricolo medio ai fini della determinazione della indennità di esproprio.	Si rimanda scheda di controdeduzione n.4, ditta osservante "WALTER DIACCI, CLAUDIO DIACCI, ELENA DIACCI, NORINA GUGLIELMI"
5	578 del 12.01.2021	ROLANDO TAGLINI ROBERTO TAGLINI FABIOLA TAGLINI	L'ADEGUAMENTO DEI MANUFATTI DI REGOLAZIONE E SFIORO DELLA CASSA DI ESPANSIONE DEL FIUME SECCHIA COMPRESIVO DELLA PREDISPOSIZIONE DELLA POSSIBILITA' DI REGOLAZIONE IN SITUAZIONI EMERGENZIALI ANCHE PER PIENE ORDinarie IN RELAZIONE ALLA CAPACITA' DI DEFLUSSO DEL TRATTO ARGINATO E AVVIO DELL'ADEGUAMENTO IN QUOTA E POTENZIAMENTO STRUTTURALE DEI RILEVATI ARGINALI DEL SISTEMA CASSA ESPANSIONE ESISTENTE (MO-E-1273) LAVORI DI AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO DELLA CASSA DI ESPANSIONE DEL FIUME SECCHIA NEL COMUNE DI RUBIERA (RE) PRESENTATO DA AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO LOCALIZZATO LUNGO IL FIUME SECCHIA NEL COMUNE DI MODENA, CAMPOGALLIANO PROV. (MO) E RUBIERA PROV. (RE), AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREFORNATO ALL'ESPROPRIO E PER LA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA'		Modena	F60	M358	1) Al fine di ridurre l'impatto sulla proprietà privata e di ridurre i costi della indennità di esproprio, gli scriventi proprietari ritengono di proporre una soluzione alternativa alla previsione di progetto invitando l'Ente in indirizzo a valutare, preliminarmente, un intervento strutturale di pulizia e di potenziamento delle casse di espansione già esistenti e degli argini del fiume Secchia. 2) nel determinare l'indennità d'esproprio l'Ente non potrà non valorizzare il rapporto pertinenziale tra l'area espropriata e il fabbricato adiacente quale forma di utilizzazione intermedia del bene. 3) quando anche si volesse ritenere agricolo il terreno in esame l'Ente non potrà mai fare applicazione del valore agricolo medio ai fini della determinazione della indennità di esproprio. 4) il terreno che sarà oggetto di esproprio è coltivato a vigneto e la realizzazione delle opere comporterà l'estirpazione di oltre 50% delle piante, escludendo qualunque produzione futura	Si rimanda scheda di controdeduzione n.5, ditta osservante "TAGLINI ROLANDO, TAGLINI ROBERTO, TAGLINI FABIOLA"

OSSERVAZIONI PROPRIETARI NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO PER L'APPOSIZIONE DI VINCOLO PREFORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ (artt. 11 e 16 del DPR 327/2001 ed art. 9 della LR 37/2002)

n° scheda Avv.Loro	ref. Prot. Alpo	INTESTATARIO	OGGETTO	OSS. n°	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO DI RICHIESTA	SINTESI DELLA RISPOSTA
6	579 del 12.01.2021	MANICARDI LORETTA SGHEDONI GIUSEPPE MILANI SIMONE MILANI ELENA	L'ADEGUAMENTO DEI MANUFATTI DI REGOLAZIONE E SFIORO DELLA CASSA DI ESPANSIONE DEL FIUME SECCHIA COMPRESIVO DELLA PREDISPOSIZIONE DELLA POSSIBILITA' DI REGOLAZIONE IN SITUAZIONI EMERGENZIALI ANCHE PER PIENE ORDINARIE IN RELAZIONE ALLA CAPACITA' DI DEFUSSO DEL TRATTO ARGINATO E AVVIO DELL'ADEGUAMENTO IN QUOTA E POTENZIAMENTO STRUTTURALE DEI RILEVATI ARGINALI DEL SISTEMA CASSA ESPANSIONE ESISTENTE (MO-E-1273) LAVORI DI AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO DELLA CASSA DI ESPANSIONE DEL FIUME SECCHIA NEL COMUNE DI RUBIERA (RE) PRESENTATO DA AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO LOCALIZZATO LUNGO IL FIUME SECCHIA NEL COMUNE DI MODENA, CAMPOGALLIANO PROV. (MO) E RUBIERA PROV. (RE). AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREFORDINATO ALL'ESPROPRIO E PER LA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA'		Modena	F60	M402, M256, M383, M382, M400	1) Al fine di ridurre l'impatto sulla proprietà privata e di ridurre i costi della indennità di esproprio, gli scriventi proprietari ritengono di proporre una soluzione alternativa alla previsione di progetto invitando l'Ente in indirizzo a valutare, preliminarmente, un intervento strutturale di pulizia e di potenziamento delle casse di espansione già esistenti e degli argini del fiume Secchia. 2) nel determinare l'indennità d'esproprio l'Ente non potrà non valorizzare il rapporto pertinenziale tra l'area espropriata e il fabbricato adiacente quale forma di utilizzazione intermedia del bene. 3) quando anche si volesse ritenere agricolo il terreno in esame l'Ente non potrà mai fare applicazione del valore agricolo medio ai fini della determinazione della indennità di esproprio. 4) Indennità per perdita di chance	Si rimanda scheda di controdeduzione n.6, ditta osservante "MANICARDI LORETTA, SGHEDONI GIUSEPPE, MILANI SIMONE, MILANI ELENA"
7	1131 del 16.01.2021	Perla Verde S.r.l.	OSSERVAZIONI (Prot. n. 00027268 del 30/10/2020 Lotto 1 - N.P. 10 e Lotto 2 - N.P. 40) -	1	Rubiera	F19	M3, M9	L'adeguamento arginale previsto nel settore nord coinvolge direttamente la proprietà della Ditta Perla Verde srl e sarà direttamente interessata la pista camionabile esistente. Si ritiene necessario che il progetto definitivo valuti attentamente l'interferenza tra la pista esistente e l'adeguamento arginale considerando che sarà anche necessaria la rimozione dei materiali litoidi di sottofondo, che dovranno ritornare in disponibilità dell'esecutore della strada esistente, Calcestruzzi Corradini spa. Dovranno altresì essere definite specifiche indennità di esproprio che tengano conto dell'utilizzo attuale dell'area come viabilità. Per il tratto di pista laterale all'adeguamento arginale, le cui aree sono previste all'interno delle zone di occupazione temporanea e che rimarranno in proprietà privata alla Ditta Perla Verde srl, si osserva che su tali aree dovrà essere costituita apposita convenzione per regolamentare lo sgravio di responsabilità in capo alla proprietà relativamente all'utilizzo da parte di terzi e apposita servitù e di conseguenza gli indennizzi dovranno essere formati dal deprezzamento del bene maggiorato dalle relative servitù. Inoltre su parte del mappale n° 3 del foglio 19, è presente la strada di accesso da Via Del Rivone, all'edificio residenziale identificato al foglio 14 mappale n. 305, viabilità gravata da servitù perpetua di passaggio in favore del citato edificio. Si evidenzia che la fascia di occupazione temporanea e la pista laterale in progetto interferiscono con la citata viabilità e di conseguenza dovrà garantire il regolare accesso all'edificio. Inoltre, che il mappale n. 9 del foglio 19, oggetto di esproprio, è anch'esso in parte gravato, a lato sud, da servitù perpetua, in quanto costituisce l'ingresso della citata strada di accesso al mappale n. 305 del foglio 14 da Via Del Rivone. Conseguentemente, anche tale situazione, dovrà essere regolarizzata a cura di Alpo	Si rimanda scheda di controdeduzione n.7, ditta osservante "PERLA VERDE S.R.L."
				2				Per quanto riguarda la parte interna dell'attuale cassa, si osserva che è presente un manufatto stradale ad uso viabilità il cui valore non deve essere quello di incolto produttivo bensì di manufatto e, pertanto, se ne richiede un adeguamento del valore di indennizzo. In alternativa a detto maggior indennizzo si dovrebbe dare alla proprietà la possibilità di rimuovere il materiale litoido che costituisce la sovrastruttura portante.	
				3				L'attuale viabilità privata di collegamento tra la strada Provinciale S.P. 85 in Comune di Rubiera e il Cantiere Albone, prevalentemente collocata al piede esterno dell'arginatura esistente, tranne un tratto di lunghezza pari a circa 300 metri che occupa una posizione interna alla cassa su proprietà Perla Verde srl oggetto di esproprio. Si chiede, per questo tratto di circa 300 mt, che sia predisposta una servitù di passaggio da utilizzare sino al momento in cui non sia attivata la viabilità sostitutiva a ridosso della nuova arginatura	
				4				L'attuale viabilità è in parte stata ripristinata all'esito dei lavori di manutenzione straordinaria MO-E-1351, realizzati previa occupazione temporanea d'urgenza non preordinata all'esproprio disposta con decreto Alpo n. 6 del 14/6/2017. I lavori di manutenzione sono stati ultimati in data 31/8/2018. Parte delle particelle interessate dalla suddetta occupazione temporanea sono indicate nel piano particolare di esproprio del progetto definitivo oggetto di VIA. Nessuna indennità di occupazione temporanea d'urgenza non preordinata all'esproprio dei suddetti terreni è stata ad oggi corrisposta a Perla Verde s.r.l., si conferma, pertanto, la richiesta formulata ad Alpo in data 31/7/2020	

OSSERVAZIONI PROPRIETARI NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO PER L'APPOSIZIONE DI VINCOLO PREFORNATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ (artt. 11 e 16 del DPR 327/2001 ed art. 9 della LR 37/2002)

n° scheda Avv.Loro	ref. Prot. AI/Pro	INTESTATARIO	OGGETTO	Oss. n°	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO DI RICHIESTA	SINTESI DELLA RISPOSTA	
8	1144 del 17.01.2021	Sandro Cottafava Elisabetta Cottafava	OSSERVAZIONI in riscontro Vs. comunicazione Racc. protocollo n. 00027268/2020 (comproprietari insieme al cointestatori COTTAFAVA Angela, COTTAFAVA Daniela, COTTAFAVA Loretta, COTTAFAVA Francesco e PATERLINI Eda)	1	Campogalliano	F35	M4, M87, M88	con riferimento al mappale 34 - Foglio 19 del Comune di Rubiera, a seguito di semplice refuso l'Allegato 1 riporta erroneamente una attribuzione in Classe 3 in luogo della corretta Classe U	Si rimanda scheda di controdeduzione n.8a, ditta osservante "COTTAFAVA SANDRO, COTTAFAVA ELISABETTA"	
				2	Rubiera	F19	M10, M11, M13, M14, M15, M16, M34, M36, M37, M45	si chiede all'Ente di procedere all'acquisizione dell'intera superficie del mappale in oggetto, tenendo conto della disponibilità della Proprietà alla cessione gratuita in favore Demanio della porzione residua esclusa dal procedimento. Ove ciò viceversa non risulti possibile, in via subordinata e ai sensi dell'art. 16 comma 11 del DPR 327/2001, tramite la presente si inoltra formale richiesta di estendere il provvedimento ablatorio anche a detta porzione residuale del mappale 46. Resta inteso che in caso di mancato trasferimento al Demanio della citata porzione, si renderà necessaria la sottoscrizione fra le Parti di specifico atto di liberatoria dalle responsabilità in capo alla Proprietà per danni a terzi eventualmente derivanti dalla frequentazione e transito sull'area medesima		
				1	Rubiera	F18	M126, M127	I sottoscritti confermano la volontà di procedere alla cessione gratuita in favore del Demanio dello Stato dei mappali sopra elencati		Si rimanda scheda di controdeduzione n.8b, ditta osservante "COTTAFAVA SANDRO, COTTAFAVA ELISABETTA"
				2	Rubiera	F21	M290, M295, M300, M301	Per effetto della cessione gratuita della superficie totale dei mappali di cui al precedente punto viene a determinarsi una riduzione della superficie di occupazione. L'esatta entità delle aree di occupazione temporanea, in termini di delimitazione/individuazione al suolo e quantificazione delle superfici, sarà determinata in sede di stesura del "Verbale sullo stato di consistenza dei luoghi" redatto in contraddittorio con la Proprietà		
				3	Rubiera	F18	M89, M90	si conferma la rispondenza dei dati di classamento riportati nella comunicazione prot. 00027268/2020 (Lotto 3-N.P.11 e Lotto 3-N.P.12) e nell'Allegato 1 dell'Elaborato R.25 (prospetto Elenco Ditte) con le risultanze delle Visure catastali aggiornate al Gennaio 2021		
				4	Rubiera	F18	M46, M128	si osserva che la totale interclusione fra la viabilità provinciale S.P.85 e l'arginatura di progetto rende i mappali medesimi privi di qualsiasi interesse e/o possibilità di utilizzazione a fini economici. Per tale ragione si chiede all'Ente di procedere all'acquisizione dell'intera superficie in oggetto, ricorrendo le condizioni per l'applicazione dell'art. 16 comma 11 del DPR 327/2001		
9 - 16	1145 del 17.01.2021	Stefano Cottafava Maria Cristina Cottafava Chiara Cottafava Davide Cottafava	OSSERVAZIONI in riscontro Vs. comunicazione Racc. protocollo n. 00027268/2020	1	Campogalliano	F35	M4, M87, M88	con riferimento al mappale 34 - Foglio 11 del Comune di Rubiera, a seguito di semplice refuso l'Allegato 1 riporta erroneamente una attribuzione in Classe 3 in luogo della corretta Classe U	Si rimanda scheda di controdeduzione n.9, ditta osservante "STEFANO COTTAFAVA, MARIA CRISTINA COTTAFAVA, CHIARA COTTAFAVA, DAVIDE COTTAFAVA"	
				2	Rubiera	F19	M46	si chiede all'Ente di procedere all'acquisizione dell'intera superficie del mappale in oggetto, tenendo conto della disponibilità della Proprietà alla cessione gratuita in favore Demanio della porzione residua esclusa dal procedimento. Ove ciò viceversa non risulti possibile, in via subordinata e ai sensi dell'art. 16 comma 11 del DPR 327/2001, tramite la presente si inoltra formale richiesta di estendere il provvedimento ablatorio anche a detta porzione residuale del mappale 46. Resta inteso che in caso di mancato trasferimento al Demanio della citata porzione, si renderà necessaria la sottoscrizione fra le Parti di specifico atto di liberatoria dalle responsabilità in capo alla Proprietà per danni a terzi eventualmente derivanti dalla frequentazione e transito sull'area medesima		
	1726 del 21.01.2021	Angela Cottafava Daniela Cottafava Loretta Cottafava Eda Paterlini	OSSERVAZIONI in riscontro Vs. comunicazione Racc. protocollo n. 00027268/2020	1	Campogalliano	F35	M4, M87, M88	si segnala unicamente che, con riferimento al mappale 34 - Foglio 19 del Comune di Rubiera, a seguito di semplice refuso l'Allegato 1 riporta erroneamente una attribuzione in Classe 3 in luogo della corretta Classe U	Si rimanda scheda di controdeduzione n.16, ditta osservante "ANGELA COTTAFAVA, DANIELA COTTAFAVA, LORETTA COTTAFAVA, EDA PATERLINI"	
				2	Rubiera	F19	M46	Riguardo al presente mappale si rileva che il Progetto prevede una superficie parziale di esproprio, oltre all'occupazione temporanea necessaria alla esecuzione dei lavori. Pur dopo la restituzione della porzione oggetto di sola occupazione temporanea, la restante area del mappale resta esclusa dal perimetro dell'opera e residua come reliquato, inutilizzabile sia a fini agricoli che a qualsiasi altro fine: come tale, se ne chiede l'acquisizione ai sensi del comma 11 dell'art. 16 del DPR 327/01.		

OSSERVAZIONI PROPRIETARI NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO PER L'APPOSIZIONE DI VINCOLO PREFORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ (artt. 11 e 16 del DPR 327/2001 ed art. 9 della LR 37/2002)

n° scheda Avv.Loro	ref. Prot. AlPo	INTESTATARIO	OGGETTO	OSS. n°	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO DI RICHIESTA	SINTESI DELLA RISPOSTA
10	1253 del 19.01.2021	Calcestruzzi Corradini	OSSERVAZIONI (Prot. n. 00027268 del 30/10/2020 Lotto 2 - N.P. 36, Lotto 3 - N.P. 3 e rettifica Prot. n. 33004 del 24/12/2020 Lotto 3 N.P. 3)	1	-	-	-	Valori per mq dei terreni del tutto inadeguati e non corrispondenti ai valori commerciali come previsto dalla Legge	Si rimanda scheda di controdeduzione n.10, ditta osservante "CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A."
				2	Rubiera	F14	M397, M107	Per i tratti di pista laterali le cui aree sono previste all'interno delle zone di occupazione temporanea e che rimarranno in proprietà privata alla Ditta Calcestruzzi Corradini SPA, su tali aree dovrà essere costituita apposita convenzione per regolamentare lo sgravio di responsabilità in capo alla proprietà relativamente all'utilizzo da parte di terzi e apposita servitù e di conseguenza gli indennizzi dovranno essere formati dal deprezzamento del bene maggiorato dalle relative servitù + materiale litoido che deve rimanere di proprietà	
				3	-	-	-	formazione di reliquati per i quali si richiede l' acquisizione da parte del soggetto espropriante	
				4	-	-	-	indennizzo dei dati ai terreni infra-cassa ed extra-cassa del tutto insufficiente e inadeguato	
				5	Campogalliano	F35	M11	(area industriale del Cantiere Albone) Si osserva che attualmente l'area di stabilimento è regolarmente delimitata con recinzione metallica e sbarra di accesso rispetto alla camionale al piede esterno dell'argine della cassa di espansione. Tale situazione di sicurezza del perimetro aziendale deve essere ricostituita a seguito degli interventi di ampliamento dell'arginatura esistente eseguiti da Aipo.	
11	1254 del 19.01.2021	Società Agricola Giarola S.r.l.	OSSERVAZIONI (Prot. n. 00027268 del 30/10/2020 Lotto 3 - N.P. 5 e rettifica Prot. n. 33006 del 24/12/2020 Lotto 3 - N.P. 5)	1	-	-	-	Valori per mq dei terreni del tutto inadeguati e non corrispondenti ai valori commerciali come previsto dalla Legge	Si rimanda scheda di controdeduzione n.11, ditta osservante "SOCIETA' AGRICOLA GIAROLA S.R.L."
				2	Rubiera	F18	M32	Per i tratti di pista laterali le cui aree sono previste all'interno delle zone di occupazione temporanea e che rimarranno in proprietà privata alla Ditta Società Agricola Giarola S.r.l., su tali aree dovrà essere costituita apposita convenzione per regolamentare lo sgravio di responsabilità in capo alla proprietà relativamente all'utilizzo da parte di terzi e apposita servitù e di conseguenza gli indennizzi dovranno essere formati dal deprezzamento del bene maggiorato dalle relative servitù	
12	1255 del 19.01.2021	L'AGROFAUNISTICA S.P.A.	OSSERVAZIONI (Prot. n. 00027268 del 30/10/2020 Lotto 2 - N.P. 37 e Lotto 3 - N.P. 4)	1	-	-	-	Valori per mq dei terreni del tutto inadeguati e non corrispondenti ai valori commerciali come previsto dalla Legge	Si rimanda scheda di controdeduzione n.12, ditta osservante "L'AGROFAUNISTICA S.P.A."
				2	Rubiera	F20 F14	M5, M6, M8 M114, M130	Per i tratti di pista laterali le cui aree sono previste all'interno delle zone di occupazione temporanea e che rimarranno in proprietà privata alla Ditta L'AGROFAUNISTICA S.P.A., su tali aree dovrà essere costituita apposita convenzione per regolamentare lo sgravio di responsabilità in capo alla proprietà relativamente all'utilizzo da parte di terzi e apposita servitù e di conseguenza gli indennizzi dovranno essere formati dal deprezzamento del bene maggiorato dalle relative servitù + materiale litoido che deve rimanere di proprietà + Considerando che per il settore a nord prevede l'esproprio anche della pista esterna che sarà realizzata, dovrà essere predisposta una servitù di passaggio su tale tratto di pista	
				3	Rubiera	F18	M24	Si segnala che l'avviso datato 30/10/2020 Prot. n. 00027268, ricevuto il 25/11/2020, relativo al Lotto 2, non contiene la planimetria dell'area oggetto di esproprio ricompresa nel mappale n. 24 del Foglio n. 18 del Comune di Rubiera, area riportata, invece, nel piano particolare grafico di esproprio e costituente la rampa di collegamento della camionale esistente, tra il tratto interno alla cassa e il percorso presente al piede esterno dell'attuale argine della cassa d'espansione	
				4	-	-	-	indennizzo dei dati ai terreni infra-cassa ed extra-cassa del tutto insufficiente e inadeguato	

OSSERVAZIONI PROPRIETARI NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO PER L'APPOSIZIONE DI VINCOLO PREFORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ (artt. 11 e 16 del DPR 327/2001 ed art. 9 della LR 37/2002)

n° scheda Avv.Loro	ref. Prot. AIPO	INTESTATARIO	OGGETTO	OSS. n°	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO DI RICHIESTA	SINTESI DELLA RISPOSTA
13	1256 del 19.01.2021	CORRADINI ELLA	OSSERVAZIONI (Prot. n. 00027268 del 30/10/2020 Lotto 2 - N.P. 48) -	1	-	-	-	Valori per mq dei terreni del tutto inadeguati e non corrispondenti ai valori commerciali come previsto dalla Legge	Si rimanda scheda di controdeduzione n.13, ditta osservante "CORRADINI ELLA"
				2	Rubiera	F19	M7, M8	Si ritiene necessario che il progetto definitivo valuti attentamente l'interferenza tra la pista esistente e l'adeguamento arginale considerando che sarà anche necessaria la rimozione dei materiali litioidi di sottofondo, materiali che dovranno ritornare in disponibilità all'esecutore dell'opera stradale Calcestruzzi Corradini spa. Dovranno altresì essere definite specifiche indennità di esproprio che tengano conto dell'utilizzo attuale dell'area come viabilità. Per il tratto di pista laterale all'adeguamento arginale, le cui aree sono previste all'interno delle zone di occupazione temporanea e che rimarranno in proprietà privata di Corradini Ella, si osserva che su tali aree dovrà essere costituita apposita convenzione per regolamentare lo sgravio di responsabilità in capo alla proprietà e apposita servitù e di conseguenza gli indennizzi dovranno essere formati dal deprezzamento del bene maggiorato dalle relative servitù. Si rileva, inoltre, che in foglio all'adeguamento arginale in progetto, e più precisamente su parte del mappale n° 7 del foglio 19, è presente la strada di accesso, da Via Del Rivone, all'edificio residenziale identificato al foglio 14 mappale n 305, viabilità gravata da servitù di passaggio in favore del citato edificio. Nel caso in cui la zona di occupazione temporanea e la realizzazione della pista laterale interferissero con la citata viabilità, dovrà essere cura di Ajpo provvedere a garantire il regolare accesso all'edificio di cui al foglio 14 mappale n. 305 da Via Del Rivone	
14	1614 del 21.01.2021	Angela Cottafava Daniela Cottafava Loretta Cottafava	OSSERVAZIONI in riscontro Vs. comunicazioni Rac. protocollo n. 00027268/2020	1	Rubiera	F18	M122, M123	volontà di procedere alla cessione gratuita in favore del Demanio dello Stato de mappali 122 e 123. si chiede unicamente che gli eventuali costi di frazionamento catastale e trasferimento della proprietà siano a carico dell'Ente beneficiario delle cessione.	Si rimanda scheda di controdeduzione n.14, ditta osservante "COTTAFAVA ANGELA, COTTAFAVA LORETTA, COTTAFAVA DANIELA"
				2	Rubiera	F18	M121, M122	L'esatta entità delle aree di occupazione temporanea, in termini di delimitazione/individuazione al suolo e quantificazione delle superfici, sarà determinata in sede di stesura del "Verbale sullo stato di consistenza dei luoghi" redatto in contraddittorio con la Proprietà	
				3	Rubiera	F18	M121, M122, M123	atteso che le piste dovranno essere realizzate su aree di proprietà privata, si richiede all'Ente la disponibilità a sottoscrivere fra le Parti specifico atto di liberatoria dalle responsabilità per eventuali danni a terzi derivanti dal transito sulle piste medesime. In subordine si propone di anticipare la cessione gratuita al Demanio delle frazioni dei mappali 121-122 interessate dalla realizzazione della viabilità di servizio, fermo restando il successivo impegno alla cessione gratuita della restante porzione di fascia di rispetto. In tal caso si chiede venga costituita apposita servitù di passaggio su detta pista di servizio a favore della contigua proprietà Cottafava (con costi a carico del beneficiario della cessione gratuita).	
				4	-	-	-	è stato proposto lo spostamento dell'Accesso 4 di progetto. In caso di accoglimento di detta osservazione e nella conseguente necessità di prevedere rampe di collegamento con l'area interna all'ampiamento, si propone di considerarne come superfici assimilabili alle aree di sedime della nuova arg natura. Ciò al fine di consentire di procedere alla cessione gratuita delle relative superfici di pertinenza.	
				5	-	-	-	Aspetti connessi alle attività estrattive previste dalla V.G. 2016 di PAE del Comune di Rubiera e confermati degli impegni assunti in ordine all'art. 5 delle NTA di PAE	

OSSERVAZIONI PROPRIETARI NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO PER L'APPOSIZIONE DI VINCOLO PREFORNATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ (artt. 11 e 16 del DPR 327/2001 ed art. 9 della LR 37/2002)

n° scheda Avv.Loro	ref. Prot. AIPO	INTESTATARIO	OGGETTO	OSS. n°	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO DI RICHIESTA	SINTESI DELLA RISPOSTA
15	1615 del 21.01.2021	Maria Cristina Cottafava Stefano Cottafava Chiara Cottafava Davide Cottafava	OSSERVAZIONI in riscontro Vs. comunicazioni Rac. protocollo n. 00027268/2020	1	Rubiera	F21	M270, M278, M280, M281	volontà di procedere alla cessione gratuita in favore del Demanio dello Stato de mappali 270-278-280-281 (Fig. 21). si chiede unicamente che gli eventuali costi di frazionamento catastale e trasferimento della proprietà siano a carico dell'Ente beneficiario delle cessioni.	Si rimanda scheda di controdeduzione n.15, ditta osservante "MARIA CRISTINA COTTAFAVA, STEFANO COTTAFAVA, CHIARA COTTAFAVA, DAVIDE COTTAFAVA"
				2	Rubiera	F21	M64, M281, M284	volontà di procedere alla cessione gratuita in favore del Demanio dello Stato de mappali 64-281-284 (Fig. 21). si chiede unicamente che gli eventuali costi di frazionamento catastale e trasferimento della proprietà siano a carico dell'Ente beneficiario delle cessioni.	
				3	Rubiera	F21	M64, M270, M278, M280, M281, M284	L'esatta entità delle aree di occupazione temporanea, in termini di delimitazione/individuazione al suolo e quantificazione delle superfici, sarà determinata in sede di stesura del "Verbale sullo stato di consistenza dei luoghi" redatto in contraddittorio con la Proprietà	
				4	Rubiera	F21	M254, M255, M256	Si conferma la rispondenza dei dati di classamento riportati nella comunicazione prot. 00027268/2020 (Lotto 3-N.P.11 e Lotto 3-N.P.12) e nell'Allegato 1 dell'Elaborato R.25 (prospetto Elenco Ditte) con le risultanze delle Visure catastali aggiornate al Gennaio 2021. Con riferimento al mappale 254 e alle frazioni dei mappali 255 e 256 necessari alla realizzazione dell'arginatura, i sottoscritti confermano la cessione gratuita in favore del Demanio dello Stato. Per quanto riguarda invece le frazioni dei mappali 255 e 256 ricomprese in Zona ZE di PAE, chiedono di poter differire la cessione gratuita al Demanio al termine delle operazioni estrattive (coltivazione e sistemazione finale), in conformità con quanto previsto dall'art. 5, capoverso 6, lettera di punto 2 delle NTA di PAE del Comune di Rubiera. In analogia con i precedenti punti 1) e 2), i sottoscritti chiedono unicamente che i costi di frazionamento catastale e gli atti di trasferimento della proprietà risultino a carico dell'Ente beneficiario delle cessioni.	
				5	Rubiera	F21	M270, M278, M280	le frazioni dei mappali 270, 278 e 280 non considerate dal procedimento per l'apposizione del vincolo urbanistico si trovano completamente intercluse fra la viabilità provinciale S.P.85 e l'arginatura di progetto, peraltro caratterizzata in questo tratto da andamento curvilineo. La situazione di totale interclusione e la configurazione planimetrica assunta a seguito del posizionamento dell'argine rende i mappali in elenco privi di qualsiasi interesse e/o possibilità di utilizzazione economica. Per tale ragione, si richiede all'Ente di procedere all'acquisizione dell'intera superficie reliquata dei mappali 270 e 278, nonché della porzione reliquata del mappale 280 posta a nord della esistente capozagna di accesso al fondo.	
				6	-	-	-	L'elaborato Tav. M.2.1 del Progetto definitivo riporta l'ubicazione dell'Accesso 2 all'area di ampliamento della cassa, indicando inoltre il posizionamento delle relative rampe di accesso. Il progetto non fornisce però il dettaglio del loro sviluppo in quota e sagoma. Tenuto conto tuttavia dell'importanza di tali elementi, si chiede venga sviluppata (nelle more della progettazione esecutiva-costruttiva) una maggiore definizione geometrica utile quantomeno ai fini del calcolo degli ingombri al suolo. Riguardo a dette strutture, da considerare a tutti gli effetti parte integrante delle arginature di progetto, si propone infatti di considerarne gli ingombri al suolo come superfici assimilabili alle aree di sedime dei nuovi argini. Ciò al fine di consentire agli osservanti di procedere alla cessione gratuita delle relative superfici di pertinenza	
				7	-	-	-	Aspetti connessi alle attività estrattive previste dalla V.G. 2016 di PAE del Comune di Rubiera e confermati degli impegni assunti in ordine all'art. 5 delle NTA di PAE	
-	1418 del 19.01.2021	Michele Fanton	Richiesta attivazione cassetto online	-	-	-	-	chiede di usufruire del "cassetto online dell'esproprato"	Questione amministrativa e non tecnica

OSSERVAZIONI PROPRIETARI NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO PER L'APPOSIZIONE DI VINCOLO PREFORNATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ (artt. 11 e 16 del DPR 327/2001 ed art. 9 della LR 37/2002)

n° scheda Avv.Loro	ref. Prot. AlPo	INTESTATARIO	OGGETTO	Oss. n°	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO DI RICHIESTA	SINTESI DELLA RISPOSTA
17	1972 del 25.01.2021	Elisabetta Cottafava Sandro Cottafava	OSSERVAZIONI in riscontro Vs. comunicazione Racc. protocollo n. 00027268/2020	1	Rubiera	F21	M126, M127 M290, M295, M300, M301	volontà di procedere alla cessione gratuita in favore del Demanio dello Stato dei mappali 126-127 (Fig. 18) e 290-295-300-301 (Fig. 21). si chiede unicamente che gli eventuali costi di frazionamento catastale e trasferimento della proprietà siano a carico dell'Ente beneficiario delle cessioni.	Si rimanda scheda di controdeduzione n.17, ditta osservante "COTTAFAVA SANDRO COTTAFAVA ELISABETTA"
				2	Rubiera	F21	M126, M127, M128 M289, M290, M291, M294 M295, M296, M299, M300.	L'esatta entità delle aree di occupazione temporanea, in termini di delimitazione/individuazione al suolo e quantificazione delle superfici, sarà determinata in sede di stesura del "Verbale sullo stato di consistenza dei luoghi" redatto in contraddittorio con la Proprietà	
				3	Rubiera	F18	M89, M90	si conferma la rispondenza dei dati di classamento riportati nella comunicazione prot. 00027268/2020 (Lotto 3-N.P.11 e Lotto 3-N.P.12) e nell'Allegato 1 dell'Elaborato R.25 (prospetto Elenco Ditte) con le risultanze delle Visure catastali aggiornate al Gennaio 2021. si chiede tuttavia di poter differire la cessione stessa al termine della fase estrattiva (coltivazione e sistemazione finale), in conformità con quanto previsto dall'art. 5, capoverso 6, lettera d) punto 2 delle NTA di PAE del Comune di Rubiera e dal citato Protocollo di Intesa sottoscritto fra gli Enti in data 26/09/2016 (Rep. n° RPI/2016/373).	
				4	Rubiera	F21	M126, M127, M128 M289, M290, M291, M294 M295, M296, M299, M300, M301, M302	Atteso che le piste dovranno essere realizzate su aree di proprietà privata, si richiede all'Ente la disponibilità a sottoscrivere fra le Parti specifico atto di liberatoria dalle responsabilità per eventuali danni a terzi derivanti dal transito sulle piste medesime. In alternativa si propone di prevedere la cessione gratuita al Demanio (prima dell'entrata in esercizio dell'ampiamiento) delle frazioni dei mappali interessate dalla realizzazione della viabilità di manutenzione e servizio, sia sul lato interno-cassa, sia sull'opposto lato campagna. In tal caso si chiede venga costituita apposita Servitù di passaggio a favore della proprietà Cottafava con costi a carico del beneficiario.	
				5	-	-	-	è stato proposto dalla confinante proprietà COTTAFAVA (Angela, Daniela e Loretta) lo spostamento dell'Accesso 4 di progetto. In caso di accoglimento di detta osservazione e nella conseguente necessità di prevedere rampe di collegamento con l'area interna all'ampiamiento, si propone di considerarne come superfici assimilabili alle aree di sedime della nuova arginatura. Ciò al fine di consentire di procedere alla cessione gratuita delle relative superfici di pertinenza.	
				6	Rubiera	F18 F21	M127, M128 M110, M111, M120, M201, M295, M296, M301, M302	si osserva come le frazioni dei mappali 127-128 (Fig. 18), nonché mappali 110-111 e le frazioni dei 290-291-295-296-301-302 (Fig. 21) non considerati dal procedimento espropriativo si trovino completamente interclusi fra la viabilità provinciale S.P.85 e l'arginatura. Atteso che la situazione rende i mappali privi di qualsiasi interesse o possibilità di utilizzazione economica, si chiede all'Ente di procedere all'acquisizione dell'intera superficie relitta. Restano escluse mappali 127-128 (Fig. 18) e 110-290-291 (Fig. 21) entro cui ricade la esistente viabilità asfaltata di accesso alla proprietà, nonché mappali dei Fogli 18 e 21 poste in fregio all'argine sul lato campagna per le quali è stata data disponibilità alla cessione gratuita in favore del Demanio	
				7	-	-	-	Aspetti connessi alle attività estrattive previste dalla V.G. 2016 di PAE del Comune di Rubiera e confermati degli impegni assunti in ordine all'art. 5 delle NTA di PAE	

MO-E-1357 - Adeguamento dei manufatti di regolazione e sfioro della cassa di espansione del fiume Secchia comprensivo della predisposizione della possibilità di regolazione in situazioni emergenziali anche per piene ordinarie in relazione alla capacità di deflusso del tratto arginato (ex codice 10969) e avvio dell'adeguamento in quota e potenziamento strutturale dei rilevati arginali del sistema cassa espansione esistente

MO-E-1273 - Lavori di ampliamento e adeguamento della cassa di espansione del Fiume Secchia nel comune di Rubiera (RE) (Accordo di programma Ministero- RER- Parte A)



ALLEGATO 3

Schede specifiche di controdeduzione alle osservazioni dei proprietari nell'ambito del Procedimento per l'apposizione di Vincolo Preordinato all'Esproprio e Dichiarazione di Pubblica Utilità (artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 ed Art. 9 della L.R. 37/2002)



SCHEDA 1				
Osservazione	Ditta	Proponente	Prot. Aipo	Termini
n°1	BENATTI MARIA PIA (LOTTO N. 1 DITTA N. 4 PPE)	Benatti Maria Pia	n. 33053 27/12/2020	tempestiva
terreni	CAMPOGALLIANO foglio 33 mappale 324			
TEMA n° 1 – NON PERTINENTE				
sintesi	Comunica di essere iscritta negli elenchi INPS in qualità di Coltivatore Diretto e titolare dell'“AZIENDA AGRICOLA BENATTI MARIA PIA” P.I. n. 00969710367 con sede in Campogalliano (MO) in Via Madonna n. 47 e di coltivare i beni oggetto di esproprio in proprietà ed in affitto: CAMPOGALLIANO foglio 29 mappali 53 – 55 – 56 – 128 – 130 – 140 – 142 – 150 – 151 e foglio 33 mappali 11 – 153 – 258 - 260 – 262 – 264 - 175 (ora SOPPRESSO) CAMPOGALLIANO foglio 33 mappali 259– 261 – 263 – 265 – 266 (ora proprietà AUTOSTRADA BRENNERO); CAMPOGALLIANO Foglio 33 mappali 123 - 221 – 282 – 284 – 285 – 286 – 289 – 290 – 291 – 293 – 294 – 295 – 296 – 297 – 298 – 316 – 317 – 318 – 319 – 320 – 321 – 322 – 323 – 324 (immobile oggetto di esproprio) – 325;			
motivazione	<i>Si richiamano aspetti relativi all'indennità che saranno oggetto di una fase successiva del procedimento espropriativo e in particolare del successivo contraddittorio introdotto dall'art. 17 comma 2 del DPR 327/2001. In questa sede il contraddittorio riguarda la localizzazione (apposizione del vincolo) e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.</i>			
TEMA n° 2 – NON PERTINENTE				
sintesi	Fa presente che l'esproprio determina la sconfigurazione dei fondi censiti al foglio n. 33 mappali 316 – 318 del Comune di Campogalliano rappresentando difficoltà per le lavorazioni agricole rendendoli inutilizzabili.			
motivazione	<i>I mappali nn. 316 e 318 sono interessati dall'esproprio operato per la realizzazione dello svincolo di interconnessione A22-A1 a cura di Autobrennero s.p.a. che non è competenza di AIPO.</i>			
TEMA n° 3 – ACCOGLIMENTO PARZIALE				
sintesi	Fa presente che l'esproprio determina la sconfigurazione dei fondi censiti al foglio n. 33 mappali 123 – 324 del Comune di Campogalliano rappresentando difficoltà per le lavorazioni agricole rendendoli inutilizzabili.			
motivazione	<i>Il mappale 324 viene smembrato in due porzioni aventi superficie sufficiente per essere utilizzati per scopi agricoli: mq 24045 (relitto lato campagna) e mq 8468 (relitto lato Fiume Secchia) per i quali l'accesso verrà rispettivamente assicurato:</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>“lato campagna” mq 24045, rimarrà ragionevolmente assicurata da una strada interpoderale in adiacenza al rilevato autostradale prevista dal progetto di adeguamento dello svincolo interconnessione A22-A1, a cura di Autobrennero. Tale viabilità, peraltro già individuata nella mappa catastale, permetterà il collegamento del fondo a Via Madonna;</i> • <i>“lato Fiume Secchia”: il progetto definitivo prevede la costruzione di “una pista di servizio” sulla sommità del nuovo argine golenale, che permette l'accesso ai terreni, tramite rampe di discesa/salita dalla pista stessa. Tali rampe verranno opportunamente indicate nell'ambito della revisione del progetto definitivo ed in particolare ne verrà prevista una all'interno del mappale 324 o nelle immediate vicinanze.</i> <i>Il mappale 123 di mq 6420 è adiacente alla parte residua “lato Fiume Secchia” del mappale 324 e forma con quest'ultimo un bene autonomamente utilizzabile e beneficia delle stesse possibilità di accesso dell'immobile contermina.</i>			
TEMA n° 4 – RIGETTO				
sintesi	Chiede l'acquisizione da parte di AIPO dei terreni specificati al punto precedente ponendo particolare attenzione agli appezzamenti di cui ai mappali 123 e 324 foglio 33 Campogalliano			
motivazione	<i>Si richiamano le argomentazioni evidenziate al punto n. 3 che escludono l'acquisizione dei relitti</i>			
TEMA n° 5 – NON PERTINENTE				
sintesi	Fa presente che i terreni sono coltivati per l'annata 2020 a erba medica e soia.			
motivazione	<i>Trattasi di indicazione della coltura praticata sui fondi che verrà verificata in occasione della fase successiva del procedimento relativa alla presa in possesso degli immobili con contestuale redazione dello stato di consistenza</i>			

SCHEDA 2				
Osservazione	Ditta	Proponente	Prot. Aipo	Termini
n°2	GATTI PIETRO (LOTTO N. 1 DITTA N. 7 PPE)	Pietro Gatti	n. 33438 31/12/2020	tempestiva
terreni	Comune di Modena foglio 61 mappali 6-7-8			
TEMA n° 1 – NON PERTINENTE				
sintesi	Comunica di essere coltivatore diretto.			
motivazione	<i>Si richiamano aspetti relativi all'indennità che saranno oggetto di una fase successiva del procedimento espropriativo e in particolare del successivo contraddittorio introdotto dall'art. 17 comma 2 del DPR 327/2001. In questa sede il contraddittorio riguarda la localizzazione (apposizione del vincolo) e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.</i>			
TEMA n° 2 – NON RILEVANTE				
sintesi	Evidenzia che nel mappale 8 a sud dell'argine - lato campagna - i lavori programmati con l'innalzamento di 3-4 metri dell'attuale argine stravolgeranno la bellezza del paesaggio.			
motivazione	<i>Si tratta di valutazione soggettiva recessiva rispetto alle finalità di tutela idraulica dell'opera.</i>			
TEMA n° 3 – RIGETTO				
sintesi	Segnala la presenza di due querce (30 e 80 anni) di valore ornamentale che chiede di salvaguardare per ragioni di carattere paesaggistico e culturale; evidenzia che l'abbattimento potrebbe essere evitato raddrizzando la curva e prendendo una parte del terreno utile sul versante nord - lato fiume.			
motivazione	<i>Il tracciato del nuovo argine, già condizionato da pesanti vincoli infrastrutturali come la presenza di tralicci, non può essere ulteriormente compulsato dalla presenza di essenze vegetali, a pena di realizzare un'opera dal tracciato totalmente irregolare e irrazionale sotto il profilo della funzionalità idraulica, e ciò al solo fine di salvaguardare piante interferenti nel contesto di un'opera che, peraltro, prevede un riassetto ambientale generale con eliminazione di zone naturalizzate e arborate, creazione di nuovi ambiti naturalistici con relative piantumazioni. Nella fattispecie, in particolare, non si può evitare di traslare l'attuale sedime dell'argine in direzione lato campagna in funzione della necessità di raccordare le nuove arginature al manufatto di sbarramento e regolazione posto a nord del tratto di argine in oggetto nonché di consentire la realizzazione di un taglione in terra all'interno alla cassa. In fase di redazione del progetto esecutivo saranno comunque valutati eventuali interventi di mitigazione e compensazione mediante piantumazione di nuovi esemplari.</i>			
TEMA n° 4 – ACCOGLIMENTO				
sintesi	Chiede che sia ricostruito il fossato esistente al piede dell'argine assicurando inoltre la viabilità di accesso ai fondi sufficientemente grande da consentire il passaggio dei mezzi agricoli.			
motivazione	<i>La richiesta trova accoglimento nelle previsioni progettuali che prevedono la realizzazione di una pista al piede del rilevato lato campagna che consentirà l'accesso ai fondi e di una scolina tra la banca dell'argine e la viabilità di servizio ad assicurare lo sgrondo delle acque meteoriche.</i>			

SCHEDA 3				
Osservazione	Ditta	Proponente	Prot. Aipo	Termini
n°3	BALDISSERI LUIGIA DALLA LIBERA LINO DALLA LIBERA LORENZO (LOTTO N. 3 DITTA N. 6 PPE)	Geom. Vincenzo Guandalini	n. 396 08/01/2021	Tempestiva
terreni	Comune di Rubiera foglio 18 mappali 55-56-57			
TEMA n° 1 – RIGETTO				
sintesi	Chiede un chiarimento sulla superficie e larghezza di occupazione precisando che la stessa è pari a soli 192 mq.			
motivazione	<i>La superficie rappresentata dalla ditta è inesatta; a riguardo, si riportano i dati stimati relativi all'occupazione e specificati nel piano particellare di esproprio già comunicati nell'avviso prot. n. 27268 del 30/10/2020 per totali mq 2297: mappale n. 55 mq 2101; mappale n. 56 mq 45; mappale n. 57 mq 151</i>			
TEMA n° 2 – RIGETTO				
sintesi	Fa presente che l'esproprio determina lo smembramento del terreno coltivato costituito dai mappali sopraccitati (Rubiera foglio 18 mappali 55-56-57); puntualizza che l'esproprio determina l'interclusione dell'accesso al fondo superstite lato campagna esterno alla nuova Cassa di Espansione; specifica che la parte relitta lato invasore interna alla nuova Cassa di Espansione risulterà essere mq 4500 e di difficile coltivazione richiedendo l'inclusione nell'esproprio di tale superficie.			
motivazione	<i>L'accesso ai fondi residui sarà garantito da piste di servizio realizzate per l'intero sviluppo del nuovo argine sulla sommità e al piede dello stesso. Tali piste, comunicanti con la viabilità esistente, saranno collegate ai fondi interni ed esterni alla Cassa grazie a rampe di salita e discesa. Si ritiene quindi, di non includere l'esproprio dell'area infra-cassa non risultando interclusa.</i>			
TEMA n° 3 – RIGETTO				
sintesi	Chiede che la data in cui verrà dichiarata la pubblica utilità venga comunicata con anticipo al fine di aderire o meno alle regole del PAE, ovvero convenire alla cessione gratuita delle aree interne alla Cassa a fronte della concessione delle attività di cava.			
motivazione	<i>I terreni di proprietà della ditta risultano estranei alle previsioni del Piano Attività Estrattive (PAE) del Comune di Rubiera. In ogni caso, i rapporti relativi all'attività estrattiva vanno gestiti dagli interessati con il Comune di Rubiera e non con l'Aipo, nel contesto dell'iter attuativo del Piano Cave. In assenza della adesione al suddetto PAE si dovrà ricorrere all'espropriazione delle aree del sedime della nuova arginatura a seguito della dichiarazione di pubblica utilità, procedendosi a quest'ultima senza ulteriori preventive comunicazioni.</i>			

SCHEDA 4				
Osservazione	Ditta	Proponente	Prot. Aipo	Termini
n°4	WALTER DIACCI CLAUDIO DIACCI ELENA DIACCI NORINA GUGLIELMI (LOTTO N. 2 DITTA N. 20 PPE)	Avv. Rocco Baldassini – Avv. Livia Lucia Gugliotta	n. 577 12/01/2021	Tempestiva
terreni	Comune di Modena foglio 60 mappali 258 – 448			
TEMA n° 1 – RIGETTO				
sintesi	Chiede una soluzione alternativa alla realizzazione dell'opera e del conseguente esproprio, ovvero di valutare un intervento di manutenzione ordinaria (riduzione vegetazione esistente, chiusura tane, rimozione materiale flottante) all'alveo e argini esistenti, al fine di non pregiudicare il deflusso delle acque, nonché realizzare interventi di potenziamento delle casse "già esistenti" e arginature lungo il corso del Fiume, sostenendo l'inutilità dell'opera e facendo presente che i terreni in proprietà non sono stati oggetto di recenti allagamenti.			
motivazione	<i>L'osservazione non è supportata da studi ed indagini allegati e/o citati nella stessa che dimostrino l'idoneità di una semplice manutenzione dell'infrastruttura esistente a soddisfare le esigenze di tutela idraulica che hanno originato la progettazione dell'opera de qua sulla base di gravi eventi alluvionali che hanno rivelato le carenze e i limiti della capacità di laminazione della cassa esistente. In particolare la ditta non ha prodotto documentazione atta a superare la Relazione Idrologica al progetto definitivo (Elaborato R.02) che consiste in un'analisi dettagliata di cause e conseguenze dei fenomeni atmosferici intensi gravanti sul bacino idrico del Fiume Secchia e in uno studio sulla formazione e quantità delle precipitazioni previste sulla scorta di valutazioni probabilistiche con trasformazione dei dati ottenuti secondo modelli idraulico-matematici di deflusso che vengono applicati al bacino di indagine al fine di valutare l'impatto dei fenomeni atmosferici nell'area di riferimento. La suddetta relazione ha indotto AIPO a progettare e realizzare un'opera idraulica di adeguamento e potenziamento importante della Cassa e degli argini esistenti. Relativamente agli interventi sull'alveo suggeriti, si sottolinea che il progetto prevede lo scavo di 1 milione di metri cubi di materiale sedimentato in alveo a monte del manufatto della cassa, che, al netto del materiale non idoneo (legname, ceppaie, etc.), verrà interamente realizzato per l'adeguamento delle arginature. Si specifica, infine, che gli interventi previsti in progetto sono coerenti e conformi alle previsioni degli strumenti sovraordinati di pianificazione di bacino.</i>			
TEMA n° 2 – NON PERTINENTE				
sintesi	Puntualizza sull'avvenuta dichiarazione di incostituzionalità del criterio indennitario basato sul Valore Agricolo Medio di cui all'art. 40 commi 2 e 3 richiamando l'attenzione sulla determinazione del valore di mercato quale indennizzo anche per i terreni agricoli. Fa presente che un bene può essere utilizzato per finalità classificabili come intermedie tra la destinazione agricola ed edificabile definito come il "tertium genus" qualora le previsioni urbanistiche consentano utilizzi diversi (ad. es, parcheggi, chioschi, attività sportive), aspetto economico da indennizzare in caso di esproprio. In particolare segnala la presenza di un fabbricato adiacente ai terreni oggetto di esproprio per i quali esiste un rapporto definito "pertinenziale" quale forma intermedia di utilizzazione del bene. Richiama l'art. 33 del T.U.E. in materia di corresponsione di indennità per deprezzamenti alla parte residua sottolineando che la porzione di terreno espropriato è maggiore per una quota pari ad 1/3 dell'intera consistenza del compendio immobiliare; Cita gli artt. 49 e 50 (indennità per occupazione temporanea) art. 35 (regime fiscale) semplicemente puntualizzando quanto contenuto nelle norme. Sottolinea la non applicabilità delle disposizioni relative agli "Interventi di riforma economico – sociale" che prevedono l'abbattimento di una quota pari al 25% dell'indennità dovuta in caso di esproprio di aree edificabili adducendo la motivazione che l'esproprio è collegato ad un intervento "isolato" finalizzato alla risoluzione di problematiche locali circoscritte nel Comune di Modena omettendo Rubiera e Campogalliano. Richiama i principi della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo sull'importanza di applicare il valore di mercato ai beni espropriati e sulla salvaguardia della proprietà privata.			
motivazione	<i>Vengono richiamati dalla ditta aspetti relativi all'indennità che saranno oggetto di una fase successiva del procedimento espropriativo e in particolare del successivo contraddittorio introdotto dall'art. 17 comma 2 del dPR 327/2001. In questa sede il contraddittorio riguarda la localizzazione (apposizione del vincolo) e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera. Si precisa peraltro che il contesto giuridico entro il quale si sta procedendo è stato puntualmente argomentato nella relazione prodotta a corredo del piano particellare unitamente ad una valutazione progettuale dell'indennità di espropriazione ai fini della definizione del quadro economico dell'opera.</i>			

SCHEDA 5				
Osservazione	Ditta	Proponente	Prot. Aipo	Termini
n°5	TAGLINI ROLANDO TAGLINI ROBERTO TAGLINI FABIOLA (LOTTO N. 2 DITTA N. 30 PPE)	Avv. Rocco Baldassini – Avv. Livia Lucia Gugliotta	n. 578 12/01/2021	Tempestiva
terreni	Comune di Modena foglio 60 mappali 358			
TEMA n° 1 – RIGETTO				
sintesi	Chiede una soluzione alternativa alla realizzazione dell'opera e del conseguente esproprio, ovvero di valutare un intervento di manutenzione ordinaria (riduzione vegetazione esistente, chiusura tane, rimozione materiale flottante) all'alveo e argini esistenti, al fine di non pregiudicare il deflusso delle acque, nonché realizzare interventi di potenziamento delle casse "già esistenti" e arginature lungo il corso del Fiume, sostenendo l'inutilità dell'opera e facendo presente che i terreni in proprietà non sono stati oggetto di recenti allagamenti.			
motivazione	<i>L'osservazione non è supportata da studi ed indagini allegati e/o citati nella stessa che dimostrino l'idoneità di una semplice manutenzione dell'infrastruttura esistente a soddisfare le esigenze di tutela idraulica che hanno originato la progettazione dell'opera de qua sulla base di gravi eventi alluvionali che hanno rivelato le carenze e i limiti della capacità di laminazione della cassa esistente. In particolare la ditta non ha prodotto documentazione atta a superare la Relazione Idrologica al progetto definitivo (Elaborato R.02) che consiste in un'analisi dettagliata di cause e conseguenze dei fenomeni atmosferici intensi gravanti sul bacino idrico del Fiume Secchia e in uno studio sulla formazione e quantità delle precipitazioni previste sulla scorta di valutazioni probabilistiche con trasformazione dei dati ottenuti secondo modelli idraulico-matematici di deflusso che vengono applicati al bacino di indagine al fine di valutare l'impatto dei fenomeni atmosferici nell'area di riferimento. La suddetta relazione ha indotto AIPO a progettare e realizzare un'opera idraulica di adeguamento e potenziamento importante della Cassa e degli argini esistenti. Relativamente agli interventi sull'alveo suggeriti, si sottolinea che il progetto prevede lo scavo di 1 milione di metri cubi di materiale sedimentato in alveo a monte del manufatto della cassa, che, al netto del materiale non idoneo (legname, ceppaie, etc.), verrà interamente realizzato per l'adeguamento delle arginature. Si specifica, infine, che gli interventi previsti in progetto sono coerenti e conformi alle previsioni degli strumenti sovraordinati di pianificazione di bacino.</i>			
TEMA n° 2 – NON PERTINENTE				
sintesi	Puntualizza sull'avvenuta dichiarazione di incostituzionalità del criterio indennitario basato sul Valore Agricolo Medio di cui all'art. 40 commi 2 e 3 richiamando l'attenzione sulla determinazione del valore di mercato quale indennizzo anche per i terreni agricoli. Fa presente che un bene può essere utilizzato per finalità classificabili come intermedie tra la destinazione agricola ed edificabile definito come il "tertium genus" qualora le previsioni urbanistiche consentano utilizzi diversi (ad. es, parcheggi, chioschi, attività sportive), aspetto economico da indennizzare in caso di esproprio. In particolare segnala la presenza di un fabbricato adiacente ai terreni oggetto di esproprio per i quali esiste un rapporto definito "pertinenziale" quale forma intermedia di utilizzazione del bene. Richiama l'art. 33 del T.U.E. in materia di corresponsione di indennità per deprezzamenti alla parte residua sottolineando che la porzione di terreno espropriato è maggiore per una quota pari ad 1/3 dell'intera consistenza del compendio immobiliare; Cita gli artt. 49 e 50 (indennità per occupazione temporanea) art. 35 (regime fiscale) semplicemente puntualizzando quanto contenuto nelle norme. Sottolinea la non applicabilità delle disposizioni relative agli "Interventi di riforma economico – sociale" che prevedono l'abbattimento di una quota pari al 25% dell'indennità dovuta in caso di esproprio di aree edificabili adducendo la motivazione che l'esproprio è collegato ad un intervento "isolato" finalizzato alla risoluzione di problematiche locali circoscritte nel Comune di Modena omettendo Rubiera e Campogalliano. Richiama i principi della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo sull'importanza di applicare il valore di mercato ai beni espropriati e sulla salvaguardia della proprietà privata.			
motivazione	<i>Vengono richiamati dalla ditta aspetti relativi all'indennità che saranno oggetto di una fase successiva del procedimento espropriativo e in particolare del successivo contraddittorio introdotto dall'art. 17 comma 2 del dPR 327/2001. In questa sede il contraddittorio riguarda la localizzazione (apposizione del vincolo) e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera. Si precisa peraltro che il contesto giuridico entro il quale si sta procedendo è stato puntualmente argomentato nella relazione prodotta a corredo del piano particellare unitamente ad una valutazione progettuale dell'indennità di espropriazione ai fini della definizione del quadro economico dell'opera.</i>			

SCHEDA 6				
Osservazione	Ditta	Proponente	Prot. Aipo	Termini
n°6	MANICARDI LORETTA SGHEDONI GIUSEPPE (LOTTO N. 2 DITTA N. 19 PPE) MILANI SIMONE MILANI ELENA (LOTTO N. 2 DITTA N. 31 PPE)	Avv. Rocco Baldassini – Avv. Livia Lucia Gugliotta	n. 579 12/01/2021	Tempestiva
terreni	Comune di Modena foglio 60 mappali 256 – 383 – 402 – 403 per N. piano 19 Comune di Modena foglio 60 mappali 382 – 400 per N. piano 31			
TEMA n° 1 – RIGETTO				
sintesi	Chiede una soluzione alternativa alla realizzazione dell'opera e del conseguente esproprio, ovvero di valutare un intervento di manutenzione ordinaria (riduzione vegetazione esistente, chiusura tane, rimozione materiale flottante) all'alveo e argini esistenti, al fine di non pregiudicare il deflusso delle acque, nonché realizzare interventi di potenziamento delle casse "già esistenti" e arginature lungo il corso del Fiume, sostenendo l'inutilità dell'opera e facendo presente che i terreni in proprietà non sono stati oggetto di recenti allagamenti.			
motivazione	<i>L'osservazione non è supportata da studi ed indagini allegati e/o citati nella stessa che dimostrino l'idoneità di una semplice manutenzione dell'infrastruttura esistente a soddisfare le esigenze di tutela idraulica che hanno originato la progettazione dell'opera de qua sulla base di gravi eventi alluvionali che hanno rivelato le carenze e i limiti della capacità di laminazione della cassa esistente. In particolare la ditta non ha prodotto documentazione atta a superare la Relazione Idrologica al progetto definitivo (Elaborato R.02) che consiste in un'analisi dettagliata di cause e conseguenze dei fenomeni atmosferici intensi gravanti sul bacino idrico del Fiume Secchia e in uno studio sulla formazione e quantità delle precipitazioni previste sulla scorta di valutazioni probabilistiche con trasformazione dei dati ottenuti secondo modelli idraulico-matematici di deflusso che vengono applicati al bacino di indagine al fine di valutare l'impatto dei fenomeni atmosferici nell'area di riferimento. La suddetta relazione ha indotto AIPO a progettare e realizzare un'opera idraulica di adeguamento e potenziamento importante della Cassa e degli argini esistenti. Relativamente agli interventi sull'alveo suggeriti, si sottolinea che il progetto prevede lo scavo di 1 milione di metri cubi di materiale sedimentato in alveo a monte del manufatto della cassa, che, al netto del materiale non idoneo (legname, ceppaie, etc.), verrà interamente realizzato per l'adeguamento delle arginature. Si specifica, infine, che gli interventi previsti in progetto sono coerenti e conformi alle previsioni degli strumenti sovraordinati di pianificazione di bacino.</i>			
TEMA n° 2 – NON PERTINENTE				
sintesi	Puntualizza sull'avvenuta dichiarazione di incostituzionalità del criterio indennitario basato sul Valore Agricolo Medio di cui all'art. 40 commi 2 e 3 richiamando l'attenzione sulla determinazione del valore di mercato quale indennizzo anche per i terreni agricoli. Fa presente che un bene può essere utilizzato per finalità classificabili come intermedie tra la destinazione agricola ed edificabile definito come il "tertium genus" qualora le previsioni urbanistiche consentano utilizzi diversi (ad. es, parcheggi, chioschi, attività sportive), aspetto economico da indennizzare in caso di esproprio. In particolare segnala la presenza di un fabbricato adiacente ai terreni oggetto di esproprio per i quali esiste un rapporto definito "pertinenziale" quale forma intermedia di utilizzazione del bene. Richiama l'art. 33 del T.U.E. in materia di corresponsione di indennità per deprezzamenti alla parte residua sottolineando che la porzione di terreno espropriato è maggiore per una quota pari ad 1/3 dell'intera consistenza del compendio immobiliare; Cita gli artt. 49 e 50 (indennità per occupazione temporanea) art. 35 (regime fiscale) semplicemente puntualizzando quanto contenuto nelle norme. Sottolinea la non applicabilità delle disposizioni relative agli "Interventi di riforma economico – sociale" che prevedono l'abbattimento di una quota pari al 25% dell'indennità dovuta in caso di esproprio di aree edificabili adducendo la motivazione che l'esproprio è collegato ad un intervento "isolato" finalizzato alla risoluzione di problematiche locali circoscritte nel Comune di Modena omettendo Rubiera e Campogalliano. Richiama i principi della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo sull'importanza di applicare il valore di mercato ai beni espropriati e sulla salvaguardia della proprietà privata.			
motivazione	<i>Vengono richiamati dalla ditta aspetti relativi all'indennità che saranno oggetto di una fase successiva del procedimento espropriativo e in particolare del successivo contraddittorio introdotto dall'art. 17 comma 2 del dPR 327/2001. In questa sede il contraddittorio riguarda la localizzazione (apposizione del vincolo) e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera. Si precisa peraltro che il contesto giuridico entro il quale si sta procedendo è stato puntualmente argomentato nella relazione prodotta a corredo del piano particellare unitamente ad una valutazione progettuale dell'indennità di espropriazione ai fini della definizione del quadro economico dell'opera.</i>			

SCHEDA 7				
Osservazione	Ditta	Proponente	Prot. Aipo	Termini
n°7	PERLA VERDE S.R.L. (LOTTO N. 2 DITTA N. 19 PPE)	Perla Verde S.R.L.	n. 1131 del 16/01/2021	Tempestiva
terreni	Comune di Rubiera foglio 18 mappali 27 – 28 – 37 foglio 19 mappali 3 – 9 – 12 – 17 – 19 -24 -28 – 29 -30 foglio 20 mappali 13 – 16 -17 – 18 -19 -20 – 21 – 22 – 23 – 25 – 27 -28 -30 - 31 -32 – 33 foglio 21 mappali 7 – 8 – 9- 18 -19 -22 -20 – 23			
TEMA n° 1 – ACCOGLIMENTO				
sintesi	Fa presente che l'opera interferisce con la "pista camionabile esistente" di collegamento tra il cantiere "Albone" e la Strada Provinciale n. 85, chiedendo che nel progetto venga considerata tale interferenza. In particolare sottolinea che parte della viabilità di accesso al cantiere "Albone" segnalato ricade all'interno della cassa su terreni in proprietà (foglio n. 18 mappale 37 Comune di Rubiera) per circa metri 300, di questa porzione chiede la costituzione di una servitù di passaggio; Chiede che sia mantenuta l'accessibilità al fabbricato censito al foglio 14 mappale n. 305 in Comune di Rubiera attualmente garantita dalla viabilità di Via Del Rivone e dal terreno censito al mappale n. 9 foglio 19 del Comune di Rubiera interessato dall'adeguamento arginale e "gravato da servitù perpetua".			
motivazione	<i>L'osservazione trova riscontro nelle previsioni progettuali. Il progetto prevede che lungo il corso delle arginature in adeguamento (2° lotto) e in ampliamento (3° lotto) saranno realizzate strade poderali al piede dei rilevati arginali per l'intera estensione dell'opera idraulica, tali previsioni progettuali sono volte per l'appunto, a mantenere inalterati gli attuali percorsi di collegamento degli argini alla viabilità principale di livello superiore che garantiscono l'accesso al Cantiere "Albone". Relativamente alla prospettata interclusione del fabbricato censito al foglio 14 mappale n. 305 in Comune di Rubiera si richiama quanto sopra argomentato.</i>			
TEMA n° 2 – RIGETTO				
sintesi	Specifica che la pista laterale all'argine sarà oggetto di occupazione e che la stessa rimarrà in proprietà alla conclusione dei lavori, e pertanto chiede che venga prevista una servitù di passaggio per l'accesso ai mezzi incaricati della manutenzione arginale e agli utenti del Parco Fluviale; tale gravame sui beni residui dovrà essere indennizzato.			
motivazione	<i>La pista al piede (laterale) del rilevato resterà in possesso degli attuali proprietari escludendo la costituzione di una servitù di passaggio ad hoc in quanto il proprietario è comunque tenuto a garantire al soggetto gestore delle opere idrauliche l'accesso ed il transito per servizi di polizia idraulica, di piena, sorveglianza, manutenzione, etc. ai sensi del R.D 523/1904.</i>			
TEMA n° 3 – NON PERTINENTE				
sintesi	Comunica che i terreni di cui al foglio n 19 mappali 3 e 9 nel Comune di Rubiera sono condotti in affitto dall'"Azienda Agricola Corradini Ella.			
motivazione	<i>Si richiamano aspetti relativi all'indennità che saranno oggetto di una fase successiva del procedimento espropriativo e in particolare del successivo contraddittorio introdotto dall'art. 17 comma 2 del DPR 327/2001. In questa sede il contraddittorio riguarda la localizzazione (apposizione del vincolo) e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.</i>			
TEMA n° 4 – NON PERTINENTE				
sintesi	Evidenzia che la viabilità interna alla Cassa oggetto di esproprio ricade su mappali in proprietà e che l'indennità deve essere commisurata considerando la strada come "manufatto" quale maggiore indennizzo, in alternativa fa istanza di ottenere la possibilità per procedere alla rimozione del materiale litoide costituente la sovrastruttura portante di tale viabilità.			
motivazione	<i>Si richiama quanto esplicito al punto precedente precisando che il sedime stradale verrà indennizzato secondo la sua natura geomorfologica, fermo restando che viene realizzata dall'amministrazione una viabilità alternativa e sostitutiva atta ad evitare pregiudizi alla ditta. Rispetto alla richiesta del lievo di materiale litoide costituente la strada interna alla Cassa da rendere in favore alla ditta in quanto proprietaria dei terreni ove insiste la suddetta strada, si fa presente che tali operazioni rientrano tra le attività regolamentate dal piano delle Attività Estrattive del Comune di Rubiera, e comunque risulterebbero incompatibili con la realizzazione dell'opera pubblica.</i>			
TEMA n° 5 – NON PERTINENTE				
sintesi	Viene richiamata l'attenzione sul fatto che con precedente Decreto n. 6 del 14/6/2017 emesso da AIPO nell'ambito di lavori per la manutenzione straordinaria di cui al Codice Progetto MO-E-1351, veniva disposta l'occupazione temporanea d'urgenza non preordinata all'espropriazione di alcuni terreni oggetto del procedimento in itinere.			
motivazione	<i>La richiesta è inerente ad aspetti indennitari relativi alla realizzazione di un'altra opera pubblica estranea al procedimento espropriativo in atto.</i>			
NOTE				
sintesi	Nell'ambito del procedimento di DIA, in un contesto partecipativo estraneo alla procedura espropriativa, la ditta ha fatto pervenire osservazioni al prot. 17584.E dell'11/01/2021 che in parte ripropongono le osservazioni sopra descritte.			
motivazione	<i>Si rimanda alle risposte sopra riportate.</i>			

SCHEDA 8				
Osservazione	Ditta	Proponente	Prot. Aipo	Termini
n° 8a	COTTAFAVA SANDRO COTTAFAVA ELISABETTA (LOTTO N. 2 DITTA N. 8 PPE)	Cottafava Sandro Cottafava Elisabetta	n. 1144 del 17/01/2021	Tempestiva
terreni	Comune di Campogalliano Foglio n. 35 Mappali nn. 4-87-88 Comune di Rubiera Foglio 19 mappali 10-11-13-14-15-16-34-36-37-45-46			
TEMA n° 1 – NON PERTINENTE				
sintesi	Sottolinea la presente incongruenza nella banca dati catastale “al mappale 34 - Foglio 11 del Comune di Rubiera, a seguito di semplice refuso l’Allegato 1 riporta erroneamente una attribuzione in Classe 3 in luogo della corretta Classe U”			
motivazione	<i>Si prende atto, ma trattasi di osservazione non pertinente rispetto alla localizzazione dell’opera e alla dichiarazione di pubblica utilità, cui il presente contraddittorio è preordinato.</i>			
TEMA n° 2 – RIGETTO				
sintesi	Chiede l’acquisizione da parte di AIPO della porzione residua del mappale n. 46 foglio 19 del Comune di Rubiera tramite le seguenti modalità: - disponibilità alla cessione gratuita delle aree residue; - in alternativa qualora la cessione gratuita non fosse percorribile, viene richiesta l’applicazione dell’art. 16 comma 11 del D.P.R. n. 327/2001; - in caso di mancato trasferimento in capo all’Ente delle aree non comprese nell’esproprio, richiama la necessità di stipulare un accordo che sollevi la proprietà da responsabilità per danni a terzi derivanti dal transito sulle aree.			
motivazione	<i>La cessione gratuita delle aree è percorribile nell’ambito dell’attuazione delle previsioni del PAE (Piano delle Attività Estrattive) del Comune di Rubiera, strumento di pianificazione che regola le attività di cava per lo sfruttamento di giacimenti sotterranei in favore di privati concessionari a fronte del trasferimento a titolo gratuito delle aree interessate dal nuovo sedime arginale. Il terreno di cui si chiede l’acquisizione non sembra rientrare nel perimetro del PAE, e, in ogni caso, i rapporti relativi all’attività estrattiva vanno gestiti dagli interessati con il Comune di Rubiera e non con l’Aipo. In assenza di adesione al suddetto PAE si dovrà ricorrere all’espropriazione delle aree a seguito della dichiarazione di pubblica utilità, procedendosi a quest’ultima senza ulteriori preventive comunicazioni. Non trova nemmeno applicazione l’art. 16 comma 11 del D.P.R. n. 327/2001 in quanto dal piano particellare grafico e dall’esame delle sezioni di progetto nn. 2 – 3 Profilo 6 Tav. H.4.3.2 si rileva che il terreno risulta già servito da una strada arginale che verrà mantenuta in quanto la nuova opera ricade esattamente sul sedime di tale viabilità, e pertanto il fondo rimane non intercluso, fruibile e nella disponibilità del proprietario. L’esproprio interessa proprio l’attuale sede della strada escludendo il terreno già attualmente utilizzabile che rimane sostanzialmente inalterato nella consistenza escludendo anche un pregiudizio di inutilizzabilità dei beni riconducibile alla compressione della superficie. Quanto alla richiesta di uno specifico atto di liberatoria dalle responsabilità in capo alla Proprietà per danni a terzi eventualmente derivanti dalla frequentazione e transito sull’area medesima, non si ritiene vi sia un obbligo in tal senso in capo ad Aipo, sia in considerazione della prevista sostanziale continuità rispetto all’uso attuale delle aree in questione, sia in considerazione della necessità che gli argini debbano necessariamente mantenersi accessibili e praticabili in base alla normativa di settore (RD 523/1904 e segg.).</i>			
n° 8b	COTTAFAVA SANDRO COTTAFAVA ELISABETTA (LOTTO N. 3 DITTA N. 2 - 11 - 12 PPE)	Cottafava Sandro Cottafava Elisabetta	n. 1144 del 17/01/2021	Tempestiva
terreni	Rubiera Fg. 18, particelle 126-127-128 Fg. 21 particelle 289-290-291-292-293-294-295-296-299-300-301-302 (Piano 2) Rubiera Fg 18 mappale 89-90 Unità collabenti Piani 11-12			
TEMA n° 3 – NON PERTINENTE				
sintesi	Conferma quanto già espresso con “Documento preliminare” trasmesso al Comune di Rubiera in data 10/08/2020 circa la disponibilità a cedere gratuitamente i terreni censiti al Foglio 18, mappali 126-127 e Foglio 21, mappali 290-295-300-301 Rubiera, nell’ambito delle attività estrattive regolate dal PAE riservandosi di presentare entro termine di cui all’avvio del procedimento Prot. Aipo n. 00027268/2020 specifica osservazione (presentata in data 25/01/2021 prot. n. 1972). Specifica che la cessione gratuita determina l’azzeramento dell’area in occupazione temporanea per i suddetti terreni;			
motivazione	<i>Le aree oggetto dell’osservazione ricadono nel perimetro del polo estrattivo “SE108”. La cessione gratuita delle superfici interessate dal nuovo sedime arginale, alternativa all’esproprio, è attuabile esclusivamente nell’ambito di attività estrattive regolarmente autorizzate dal Comune di Rubiera, nei limiti ed entro le possibilità fissate dal Comune stesso in attuazione del Piano delle Attività estrattive e delle sue norme tecniche di attuazione, rammentando che dopo la dichiarazione di pubblica utilità, come indicato nell’avviso prot. 00027268/2020, sarà dato corso all’esproprio per pubblica utilità delle superfici interessate dagli argini, non essendo possibile sospendere ad libitum la realizzazione dell’opera. Non essendo stato allegato al documento di osservazione il provvedimento di approvazione del progetto di estrazione, né l’atto di autorizzazione all’esecuzione dei lavori di cava, si ritiene l’osservazione estranea al procedimento espropriativo che, in assenza di ulteriori sviluppi, seguirà il suo iter secondo la consistenza di superfici in acquisizione coattiva (esproprio) ed occupazione temporanea stimati nel piano particellare allegato al progetto definitivo.</i>			
TEMA n° 4 – NON PERTINENTE				
sintesi	Fa presente che a seguito della cessione gratuita dei mappali di cui sopra, la superficie in occupazione dei seguenti mappali viene ridotta: Foglio 18 mappali 126-127-(ripetuti) 128 e Foglio 21, mappali 289-290-291-294-295-(ripetuto)-296-299-300-301-(ripetuti)-302. Sottolinea che l’esatta consistenza della aree in occupazione verrà stabilita in sede di redazione del “Verbale sullo stato di			

	consistenza dei luoghi”			
motivazione	L'osservazione si riferisce a cessioni gratuite operabili nell'ambito delle previsioni del PAE e pertanto si richiama quanto argomentato al tema precedente.			
TEMA n° 5 – NON RILEVANTE				
sintesi	Per l'esproprio dei mappali Foglio 18, mappali 89 e 90 Rubiera comunica di non osservare nulla.			
motivazione	Osservazione irrilevante.			
TEMA n° 6 – ACCOGLIMENTO PARZIALE				
sintesi	Chiede l'acquisizione da parte di AIPO delle porzioni residue dei seguenti terreni in Comune di Rubiera chiedendo l'applicazione dell'art. 16 comma 11 del D.P.R. n. 327/2001 in quanto ne fa presente "l'interclusione fra la viabilità provinciale S.P.85 e l'arginatura di progetto": Foglio 18, mappali 46 (non interessato dal procedimento)-128; Foglio 21, mappali 110-111 (non interessato dal procedimento) -291-296-302			
motivazione	L'esame della mappa catastale e della Tavola M.2.2 evidenzia come i terreni indicati e già frazionati secondo linee dividenti corrispondenti al sedime del nuovo argine ed ubicati esternamente alla Cassa, non risultano interclusi ma accessibili dalla S.P. n. 85 nonché serviti dalla pista di servizio da realizzare al piede del rilevato. La superficie residua del cespite immobiliare consente uno sfruttamento per scopi agricoli nonostante si rappresenti una sconfigurazione dei fondi, fattore che verrà valutato come deprezzamento al valore dei reliquati in fase di determinazione dell'indennità. A miglioramento dell'accessibilità potrà essere valutata nelle successive fasi progettuali la realizzazione di passi carrai prospicienti alla Viabilità Provinciale a miglioramento dell'accessibilità dei fondi residui che rimangono in ogni caso fruibili. L'osservazione può trovare parziale accoglimento nell'acquisizione del mappale n. 46 foglio 18 Comune di Rubiera e dell'area residua esterna alla Cassa da frazionare del mappale n. 291, in quanto trattasi di porzioni di beni già adibiti a strada e che potrebbero costituire viabilità ad uso pubblico di accesso all'argine in via diretta dalla Provinciale SP85 in favore di AIPO ed altri Enti preposti a tutela del Fiume Secchia e del Parco Fluviale.			
n°17	COTTAFAVA SANDRO COTTAFAVA ELISABETTA (LOTTO N. 3 DITTA N. 2 - 11 - 12 PPE)	Cottafava Sandro Cottafava Elisabetta	n. 1972 del 25/01/2021	Fuori termini
terreni	Comune di Rubiera: foglio 18 mappali: 46-89-90-124-125-126-127-128 foglio 21 mappali: 110-111-275-287-288-289-290-291-292-293-294-295-296-297-298-299-300-301-302			
TEMA n° 7 – NON PERTINENTE				
sintesi	Conferma quanto già espresso con "Documento preliminare" trasmesso al Comune di Rubiera in data 10/08/2020 circa la disponibilità a cedere gratuitamente i terreni censiti al Foglio 18, mappali 126-127 e Foglio 21, mappali 290-295-300-301 Rubiera, nell'ambito delle attività estrattive regolate dal PAE chiedendo che gli oneri di trasferimento in capo ad AIPO sia a spese dell'Ente;			
motivazione	Le aree oggetto dell'osservazione ricadono nel perimetro del polo estrattivo "SE108". La cessione gratuita delle superfici interessate dal nuovo sedime arginale è attuabile esclusivamente nell'ambito di attività estrattive regolarmente autorizzate dal Comune di Rubiera, rammentando che il piano di cava deve essere approvato entro la data della dichiarazione di pubblica utilità come indicato nell'avviso prot. 00027268/2020, momento dopo il quale, non sarà più possibile usufruire delle opportunità date dal PAE per le sole superfici interessate dagli argini, in quanto sarà necessario dare corso alla realizzazione dell'opera. Non essendo stato allegato al documento di osservazione il provvedimento di approvazione del progetto di estrazione, né l'atto di autorizzazione all'esecuzione dei lavori di cava, si ritiene l'osservazione estranea al procedimento espropriativo che seguirà il suo iter come stabilito secondo la consistenza di superfici in acquisizione coattiva (esproprio) ed occupazione temporanea stimati nel piano particellare allegato al progetto definitivo.			
TEMA n° 8 – ACCOGLIMENTO				
sintesi	Sottolinea che l'esatta consistenza delle aree in occupazione verrà stabilita in sede di redazione del "Verbale sullo stato di consistenza dei luoghi".			
motivazione	Si prende atto di quanto comunicato, rammentando che la fascia di occupazione non potrà essere superiore a quanto stimato in fase di redazione del Piano Particellare di Esproprio.			
TEMA n° 9 – NON PERTINENTE				
sintesi	Confermano la disponibilità a cedere gratuitamente i mappali nn. 89 e 90 foglio 18 Rubiera (Unità collabenti intra Cassa) al termine dei lavori di cava nel rispetto delle disposizioni dell'art. 5 delle N.T.A. del PAE che prevede l'assunzione dell'obbligo da parte dei proprietari di addivenire alla cessione gratuita delle superfici interessate dall'attività estrattiva ad avvenuto esaurimento del giacimento disponibile.			
motivazione	I mappali nn. 89 e 90 foglio 18 del Comune di Rubiera si riferiscono a beni estranei al sedime di nuova arginatura ma inclusi nelle aree intra-Cassa per le quali è prevista la cessione gratuita al termine di attività estrattive regolarmente autorizzate. Pertanto vale quanto già argomentato in ordine alla configurabilità delle cessioni gratuite alternative all'esproprio esclusivamente se sia data attuazione al Piano Cave secondo le prescrizioni del Comune di Rubiera.			
TEMA n° 10 – NON PERTINENTE				
sintesi	Fa presente che le piste laterali al piede dell'argine rimarranno in proprietà alla conclusione dei lavori, e pertanto chiede che venga prevista una delle seguenti opzioni: - sottoscrizione di un atto in cui venga sollevata la proprietà da responsabilità per eventuali danni a terzi derivanti dal transito di mezzi e persone; - cessione gratuita in favore dell'Ente dei terreni interessati dalle piste di servizio arginali intra ed esterno alla Cassa con costituzione di servitù di passaggio per l'accesso ai fondi in proprietà.			
motivazione	La pista al piede (laterale) del rilevato resterà in possesso degli attuali proprietari escludendo la costituzione di una servitù di passaggio ad hoc in quanto il proprietario è comunque tenuto a garantire al soggetto gestore delle opere idrauliche l'accesso ed il transito per servizi di polizia idraulica (sorveglianza, manutenzione, etc.) ai sensi del R.D 523/1904.			
TEMA n° 11 – ACCOGLIMENTO				
sintesi	Richiama una proposta inviata ad AIPO da parte di Cottafava Angela, Daniela e Loretta presentata nell'ambito del procedimento unico di VIA trasmessa alla Regione Emilia Romagna – Servizio V.I.P.S.A. in data 11/01/2021 relativa allo spostamento dell'accesso			

	4" ipotizzando una collocazione dello stesso al centro dei comparti estrattivi 1 e 2 del PAE in corrispondenza del confine tra la proprietà della Ditta Cottafava e Calcestruzzi Corradini spa con richiesta di esproprio dell'area di sedime delle rispettive rampe per l'utilizzo di tale accesso;
motivazione	<i>Nell'ambito della revisione del progetto definitivo si prevede di riposizionare la rampa come richiesto, ovvero di aggiungerla a quella esistente. Nel caso in cui la rampa sia di esclusivo interesse del richiedente non se ne prevederà l'esproprio, restando quindi di proprietà dello stesso.</i>
TEMA n° 12 – ACCOGLIMENTO PARZIALE	
sintesi	Chiede l'acquisizione da parte di AIPO delle porzioni residue dei seguenti terreni in Comune di Rubiera chiedendo l'applicazione dell'art. 16 comma 11 del D.P.R. n. 327/2001 in quanto ne fa presente l'interclusione "fra la viabilità provinciale SP n. 85 e l'arginatura di contenimento di progetto", rendendo i mappali "privi di qualsiasi interesse o possibilità di utilizzazione economica": <ul style="list-style-type: none"> - Foglio 18 mappali 127-128; - Foglio 21 mappali 110-111-290-291-295-296-301-302.
motivazione	<i>L'esame della mappa catastale e della Tavola M.2.2 evidenzia come i terreni indicati e già frazionati secondo linee dividenti corrispondenti al sedime del nuovo argine ed ubicati esternamente alla Cassa, non risultano interclusi ma accessibili dalla S.P. n. 85 nonché serviti dalla pista di servizio da realizzare al piede del rilevato. La superficie residua del cespite immobiliare consente uno sfruttamento per scopi agricoli nonostante si rappresenti una sconfigurazione dei fondi, fattore che verrà valutato come deprezzamento al valore dei reliquati in fase di determinazione dell'indennità. Potrà essere valutata nelle successive fasi progettuali la realizzazione di passi carrai prospicienti la Viabilità Provinciale a miglioramento dell'accessibilità dei fondi residui che rimangono in ogni caso fruibili. L'osservazione può trovare parziale accoglimento nell'acquisizione del mappale n. 46 foglio 18 Comune di Rubiera e dell'area residua esterna alla Cassa da frazionare del mappale n. 291, in quanto trattasi di porzioni di beni già adibiti a strada e che potrebbero costituire viabilità ad uso pubblico di accesso all'argine in via diretta dalla Provinciale SP85 in favore di AIPO ed altri Enti preposti a tutela del Fiume Secchia e del Parco Fluviale.</i>
TEMA n° 13 – NON PERTINENTE	
sintesi	Presenta istanza di variazione al Piano Attività Estrattive del Comune di Rubiera ovvero: <ul style="list-style-type: none"> - Possibilità di eseguire scavi a distanza dall'argine inferiore ed in deroga a quanto stabilito dall'art. 104 del D.P.R. n. 128/1959 ma compatibili con quanto indicato al punto 1.4 dell'allegato 1 (INDIRIZZI TECNICI PER LA FORMAZIONE DELLA "PROPOSTA PRELIMINARE COORDINATA, UNITARIA DI ESCAVAZIONE, RISISTEMAZIONE E RECUPERO per il Polo Estrattivo SE108) alla Delibera di Giunta Comunale del Comune di Rubiera n. 126 del 21/08/2019 provvedimento esecutivo di attuazione del PAE; - Revisione della profondità di scavo a quota metri 35,00 avanzando ipotesi di variante al PAE; - Istanza di procedere all'attuazione separata del Comparto "ISOLA" rispetto all'intero Polo Estrattivo SE108; - Richiesta di procedere alla demolizione dell'argine esistente di futuro abbandono a seguito della costruzione in ampliamento della Cassa con asporto del materiale in diverso regime autorizzativo – concessorio; Fa presente che il cantiere dell'opera pubblica dovrà coordinarsi con le attività estrattive previa stipula di apposita convenzione.
motivazione	<i>Le istanze sono inerenti a modifiche richieste a strumenti di pianificazione territoriale ovvero il PAE (Piano delle Attività Estrattive) di competenza del Comune di Rubiera e non di AIPO e pertanto estranee al presente procedimento. Si specifica comunque che le attività di cava che saranno eventualmente autorizzate si dovranno coordinare con i lavori di adeguamento della Cassa per il tramite del Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione per la valutazione del rischio con le misure da adottare per ridurre al minimo l'interferenza.</i>

SCHEDA 9				
Osservazione	Ditta	Proponente	Prot. Aipo	Termini
n°9	STEFANO COTTAFAVA MARIA CRISTINA COTTAFAVA CHIARA COTTAFAVA DAVIDE COTTAFAVA (LOTTO N. 2 DITTA N. 8 PPE)	Stefano Cottafava – Maria Cristina Cottafava – Chiara Cottafava – Davide Cottafava	n. 1145 del 17/01/2021	Tempestiva
n°16	ANGELA COTTAFAVA DANIELA COTTAFAVA LORETTA COTTAFAVA EDA PATERLINI (LOTTO N. 2 DITTA N. 8 PPE)	Angela Cottafava – Daniela Cottafava – Loretta Cottafava – Eda Paterlini	n. 1726 del 21/01/2021	Tempestiva
terreni	Comune di Campogalliano Fg. 35, particelle 4-87-88 (mappali indicati nella seconda osservazione presentata prot. n. 1726 del 21/01/2021) Comune di Rubiera Foglio 19 mappali 10-11-13-14-15-16-34-36-37-45-46			
TEMA n° 1 – NON PERTINENTE				
sintesi	Sottolinea la presente incongruenza nella banca dati catastale al mappale 34 - Foglio 11 del Comune di Rubiera, a seguito di semplice refuso l'Allegato 1 riporta erroneamente una attribuzione in Classe 3 in luogo della corretta Classe U'			
motivazione	<i>Si prende atto, ma trattasi di osservazione non pertinente rispetto alla localizzazione dell'opera e alla dichiarazione di pubblica utilità, cui il presente contraddittorio è preordinato.</i>			
TEMA n° 2 – RIGETTO				
sintesi	Chiede l'acquisizione da parte di AIPO della porzione residua del mappale n. 46 foglio 19 del Comune di Rubiera tramite le seguenti modalità: - disponibilità alla cessione gratuita delle aree residue; - in alternativa qualora la cessione gratuita non fosse percorribile, viene richiesta l'applicazione dell'art. 16 comma 11 del D.P.R. n. 327/2001; - in caso di mancato trasferimento in capo all'Ente delle aree non comprese nell'esproprio, richiama la necessità di stipulare un accordo che sollevi la proprietà da responsabilità per danni a terzi derivanti dal transito sulle aree.			
motivazione	<i>La cessione gratuita delle aree è percorribile nell'ambito dell'attuazione delle previsioni del PAE (Piano delle Attività Estrattive) del Comune di Rubiera, strumento di pianificazione che regola le attività di cava per lo sfruttamento di giacimenti sotterranei in favore di privati concessionari a fronte del trasferimento a titolo gratuito delle aree interessate dal nuovo sedime arginale. Il terreno di cui si chiede l'acquisizione non sembra rientrare nel perimetro del PAE, e, in ogni caso, i rapporti relativi all'attività estrattiva vanno gestiti dagli interessati con il Comune di Rubiera e non con l'Aipo. In assenza dell'adesione al suddetto PAE si dovrà ricorrere all'espropriazione delle aree di sedime della nuova arginatura a seguito della dichiarazione di pubblica utilità, procedendosi a quest'ultima senza ulteriori preventive comunicazioni. Non trova nemmeno applicazione l'art. 16 comma 11 del D.P.R. n. 327/2001 in quanto dal piano particellare grafico e dall'esame delle sezioni di progetto nn. 2 – 3 Profilo 6 Tav. H.4.3.2 si rileva che il terreno risulta già servito da una strada arginale che verrà mantenuta in quanto la nuova opera ricade esattamente sul sedime di tale viabilità, e pertanto il fondo rimane non intercluso, fruibile e nella disponibilità del proprietario. L'esproprio interessa proprio l'attuale sede della strada escludendo il terreno già attualmente utilizzabile che rimane sostanzialmente inalterato nella consistenza escludendo anche un pregiudizio di inutilizzabilità dei beni riconducibile alla compressione della superficie. Quanto alla richiesta di uno specifico atto di liberatoria dalle responsabilità in capo alla Proprietà per danni a terzi eventualmente derivanti dalla frequentazione e transito sull'area medesima, non si ritiene vi sia un obbligo in tal senso in capo ad Aipo, sia in considerazione della prevista sostanziale continuità rispetto all'uso attuale delle aree in questione, sia in considerazione della necessità che gli argini debbano necessariamente mantenersi accessibili e praticabili in base alla normativa di settore (RD 523/1904 e segg.).</i>			

SCHEDA 10																															
Osservazione	Ditta			Proponente		Prot. Aipo	Termini																								
n°10	CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A (LOTTO N. 2 DITTA N. 36 PPE) (LOTTO N. 3 DITTA N. 3 PPE)			Calcestruzzi Corradini sp.p.a.		n. 1253 del 19/01/2021	Tempestiva																								
terreni	Comune di Campogalliano Fg. 35, particelle 11 Comune di Rubiera Foglio 14 mappali 107 – 397 Foglio 18 mappali 23 + 31 – 34 – 117																														
TEMA n° 1 – NON PERTINENTE																															
sintesi	Richiama le osservazioni presentate nell'ambito del procedimento di VIA chiedendo che vengano prese in considerazione nell'ambito del procedimento espropriativo.																														
motivazione	<i>La procedura avviata con avviso prot. n. 27268 del 30/10/2020 è relativa all'iter amministrativo finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità mediante approvazione del progetto definitivo.</i>																														
TEMA n° 2 – NON PERTINENTE																															
sintesi	Fa presente che l'indennizzo prospettato è inadeguato in quanto non tiene conto della destinazione urbanistica dei beni inclusi nel perimetro del PAE, Piano delle Attività Estrattive del Comune di Rubiera.																														
motivazione	<i>Gli aspetti relativi all'indennità saranno oggetto di una fase successiva del procedimento espropriativo e in particolare del successivo contraddittorio introdotto dall'art. 17 comma 2 del DPR 327/2001. In questa sede il contraddittorio riguarda la localizzazione (apposizione del vincolo) e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera. Si precisa che la natura del bene come "cava" dipende dalla regolamentazione data dal PAE e dalla sua concreta attuazione mediante il positivo perseguimento dell'iter autorizzatorio definito dal Comune di Rubiera.</i>																														
TEMA n° 3 – RIGETTO																															
sintesi	Specifica che la pista laterale all'argine sarà oggetto di occupazione e che la stessa rimarrà in proprietà alla conclusione dei lavori, e pertanto chiede che venga prevista una servitù di passaggio per l'accesso ai mezzi incaricati della manutenzione arginale e agli utenti del Parco Fluviale; tale gravame sui beni residui dovrà essere indennizzato.																														
motivazione	<i>La pista al piede (laterale) del rilevato resterà in possesso degli attuali proprietari escludendo la costituzione di una servitù di passaggio ad hoc in quanto il proprietario è comunque tenuto a garantire al soggetto gestore delle opere idrauliche l'accesso ed il transito per servizi di polizia idraulica (sorveglianza, manutenzione, etc.) ai sensi del R.D 523/1904.</i>																														
TEMA n° 4 – ACCOGLIMENTO																															
sintesi	Fa presente che l'opera interferisce con la "pista camionabile esistente" di collegamento tra il cantiere "Albone" e la Strada Provinciale n. 85, chiedendo che nel progetto venga considerata tale interferenza.																														
motivazione	<i>L'osservazione trova riscontro nelle previsioni progettuali. Il progetto prevede che lungo il corso delle arginature in adeguamento (2° lotto) e in ampliamento (3° lotto) saranno realizzate strade poderali al piede dei rilevati arginali per l'intera estensione dell'opera idraulica, tali previsioni progettuali sono volte per l'appunto, a mantenere inalterati gli attuali percorsi di collegamento degli argini alla viabilità principale di livello superiore che garantiscono l'accesso al Cantiere "Albone". Relativamente alla prospettata interclusione del fabbricato censito al foglio 14 mappale n. 305 in Comune di Rubiera si richiama quanto sopra argomentato.</i>																														
TEMA n° 5 – ACCOGLIMENTO																															
sintesi	Nell'ambito delle opere di demolizione della strada arginale esistente e ricadente sui mappali nn. 397 e 107 foglio 14 del Comune di Rubiera sottolinea che il materiale di sottofondo "litoide" dovrà essere restituito all'esecutore della stessa Calcestruzzi Corradini spa.																														
motivazione	<i>Il progetto prevede la bonifica dell'area che verrà occupata dalla sagoma arginale, pertanto il materiale litoide verrà asportato, accantonato lateralmente e messo a disposizione dei proprietari.</i>																														
TEMA n° 6 – RIGETTO																															
sintesi	Richiede l'acquisizione dei reliquati non precisando quali, specificando immediatamente in un paragrafo successivo che i deprezzamenti delle aree residue sono inadeguati.																														
motivazione	<p><i>Per quanto riguarda i beni da espropriare nell'ambito della realizzazione del lotto n. 2 si evidenzia che l'esproprio interessa una parte residuale dei terreni senza sconfigurazione dei fondi in quanto le porzioni superstiti rimangono per l'intera consistenza esterne alla Cassa - lato campagna consentendo il prosieguo delle attività agricole. Data l'entità residua e la marginalità dell'esproprio, come si evince dalla tabella sotto riportata, le aree residue lato campagna risultano di entità quasi corrispondente a quella originaria e comunque ampie al punto da escludere senz'altro la configurabilità delle condizioni previste dall'articolo 16, comma 11, del DPR 327/2001.</i></p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; text-align: center;"> <thead> <tr> <th>comune</th> <th>fg</th> <th>mp</th> <th>superficie totale catastale</th> <th>superficie esproprio</th> <th>superficie occupazione</th> <th>superficie residua lato campagna</th> <th>superficie residua lato invaso</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>RU</td> <td>14</td> <td>107</td> <td>34147</td> <td>48</td> <td>373</td> <td>34099</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>RU</td> <td>14</td> <td>397</td> <td>13960</td> <td>1695</td> <td>1409</td> <td>12265</td> <td>0</td> </tr> </tbody> </table> <p><i>Relativamente agli immobili interessati dal lotto n. 3, l'esproprio determina la formazione di due compendi immobiliari distinti secondo la loro posizione rispetto alla nuova arginatura di progetto; le superfici previste sono le seguenti:</i></p>							comune	fg	mp	superficie totale catastale	superficie esproprio	superficie occupazione	superficie residua lato campagna	superficie residua lato invaso	RU	14	107	34147	48	373	34099	0	RU	14	397	13960	1695	1409	12265	0
comune	fg	mp	superficie totale catastale	superficie esproprio	superficie occupazione	superficie residua lato campagna	superficie residua lato invaso																								
RU	14	107	34147	48	373	34099	0																								
RU	14	397	13960	1695	1409	12265	0																								

comune	fg	mp	superficie totale catastale	superficie esproprio	superficie occupazione	superficie residua lato campagna	superficie residua lato invaso
RU	18	23	30853	3673	914	0	27165
RU	18	31	32821	6963	3622	3535	22323
RU	18	34	24737	5475	3051	10184	9077
RU	18	117	62500	16654	7205	18134	27712

Considerata l'entità delle superfici residue, l'ubicazione e le possibilità di accesso comunque garantite, si ritiene che i fondi residui possano continuare ad essere utilizzati escludendo anche in questo caso la configurabilità delle condizioni previste dall'articolo 16, comma 11, del DPR 327/2001.

TEMA n° 7 – ACCOGLIMENTO

sintesi	Chiede il ripristino della recinzione e della sbarra a protezione della proprietà di cui all'area pertinenziale censita al foglio 35 mappale 11 Comune di Campogalliano definita come "Area Industriale del Cantiere Albone".
motivazione	Il ripristino della recinzione verrà recepito nelle previsioni del progetto esecutivo.

TEMA n° 8 – NON PERTINENTE

sintesi	Comunica che i seguenti terreni sono condotti in affitto rispettivamente: - al foglio n 18 mappali 23-31-34-117 nel Comune di Rubiera dall'"Azienda Agricola Rivi Aldo e Giuseppe S.S."; - foglio 14 mappali n. 107 - 397 sono condotti dall'"Azienda Agricola Corradini Ella"
motivazione	Si richiamano aspetti relativi all'indennità che saranno oggetto di una fase successiva del procedimento espropriativo e in particolare del successivo contraddittorio introdotto dall'art. 17 comma 2 del DPR 327/2001. In questa sede il contraddittorio riguarda la localizzazione (apposizione del vincolo) e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

NOTE

sintesi	Nell'ambito del procedimento di DIA, in un contesto partecipativo estraneo alla procedura espropriativa, la ditta ha fatto pervenire precedenti osservazioni al prot. 17558.E del 11/01/2021 a cui quelle sopra riportate fanno richiamo.
motivazione	V. tema 1.

SCHEDA 11				
Osservazione	Ditta	Proponente	Prot. Aipo	Termini
n°11	SOCIETÀ AGRICOLA GIAROLA S.R.L. (LOTTO N. 3 DITTA N. 5 PPE)	SOCIETÀ AGRICOLA GIAROLA s.r.l.	n. 1254 del 19/01/2021	Tempestiva
terreni	Rubiera Fg. 18, particelle 5 – 9 – 32			
TEMA n° 1 – NON PERTINENTE				
sintesi	Richiama le osservazioni presentate nell'ambito del procedimento di VIA chiedendo che vengano prese in considerazione nell'ambito del procedimento espropriativo.			
motivazione	<i>La procedura avviata con avviso prot. n. 27268 del 30/10/2020 è relativa all'iter amministrativo finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità mediante approvazione del progetto definitivo.</i>			
TEMA n° 2 – NON PERTINENTE				
sintesi	Fa presente che l'indennizzo prospettato è inadeguato in quanto non tiene conto della destinazione urbanistica dei beni inclusi nel perimetro del PAE.			
motivazione	<i>Gli aspetti relativi all'indennità saranno oggetto di una fase successiva del procedimento espropriativo e in particolare del successivo contraddittorio introdotto dall'art. 17 comma 2 del DPR 327/2001. In questa sede il contraddittorio riguarda la localizzazione (apposizione del vincolo) e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera. Si precisa che la natura del bene come "cava" dipende dalla regolamentazione data dal PAE e dalla sua concreta attuazione mediante il positivo perseguimento dell'iter autorizzatorio definito dal Comune di Rubiera.</i>			
TEMA n° 3 – RIGETTO				
sintesi	Specifica che la pista laterale all'argine sarà oggetto di occupazione e che la stessa rimarrà in proprietà alla conclusione dei lavori, e pertanto chiede che venga prevista una servitù di passaggio per l'accesso ai mezzi incaricati della manutenzione arginale e agli utenti del Parco Fluviale; tale gravame sui beni residui dovrà essere indennizzato.			
motivazione	<i>La pista al piede (laterale) del rilevato resterà in possesso degli attuali proprietari escludendo la costituzione di una servitù di passaggio ad hoc in quanto il proprietario è comunque tenuto a garantire al soggetto gestore delle opere idrauliche l'accesso ed il transito per servizi di polizia idraulica (sorveglianza, manutenzione, etc.) ai sensi del R.D 523/1904.</i>			
TEMA n° 4 – NON PERTINENTE				
sintesi	Comunica che i terreni in proprietà sono coltivati direttamente dalla Proprietà – Ditta Osservante in qualità di Imprenditore Agricolo Professionale.			
motivazione	<i>Si richiamano aspetti relativi all'indennità che saranno oggetto di una fase successiva del procedimento espropriativo e in particolare del successivo contraddittorio introdotto dall'art. 17 comma 2 del DPR 327/2001. In questa sede il contraddittorio riguarda la localizzazione (apposizione del vincolo) e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.</i>			
NOTE				
sintesi	Nell'ambito del procedimento di DIA, in un contesto partecipativo estraneo alla procedura espropriativa, la ditta ha fatto pervenire precedenti osservazioni al prot. 17603.E del 11/01/2021 a cui quelle sopra riportate fanno richiamo.			
motivazione	V. tema 1.			

SCHEDA 12				
Osservazione	Ditta	Proponente	Prot. Aipo	Termini
n°12	L'AGROFAUNISTICA S.P.A. (LOTTO N. 2 DITTA N. 37 PPE) (LOTTO N. 3 DITTA N. 4 PPE)	L'Agrofaunistica s.p.a.	n. 1255 del 19/01/2021	Tempestiva
terreni	Rubiera Fg. 14, mappali 114 – 130 Fg 18 mappali 24 – Fg 20 mappali 5 – 6 – 7 – 8 relativamente al Lotto n. 2 Rubiera Fg. 18 mappali 14 – 53 Fg 20 mappali 3 – 7 – 8 relativamente al lotto n. 3			
TEMA n° 1 – NON PERTINENTE				
sintesi	Richiama le osservazioni presentate nell'ambito del procedimento di VIA chiedendo che vengano prese in considerazione nell'ambito del procedimento espropriativo.			
motivazione	<i>La procedura avviata con avviso prot. n. 27268 del 30/10/2020 è relativa all'iter amministrativo finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità mediante approvazione del progetto definitivo.</i>			
TEMA n° 2 – NON PERTINENTE				
sintesi	Fa presente che l'indennizzo prospettato è inadeguato in quanto non tiene conto della destinazione urbanistica dei beni inclusi nel perimetro del PAE.			
motivazione	<i>Gli aspetti relativi all'indennità saranno oggetto di una fase successiva del procedimento espropriativo e in particolare del successivo contraddittorio introdotto dall'art. 17 comma 2 del dPR 327/2001. In questa sede il contraddittorio riguarda la localizzazione (apposizione del vincolo) e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera. Si precisa che la natura del bene come "cava" dipende dalla regolamentazione data dal PAE e dalla sua concreta attuazione mediante il positivo perseguimento dell'iter autorizzatorio definito dal Comune di Rubiera.</i>			
TEMA n° 3 – RIGETTO				
sintesi	Specifica che la pista laterale all'argine sarà oggetto di occupazione e che la stessa rimarrà in proprietà alla conclusione dei lavori, e pertanto chiede che venga prevista una servitù di passaggio per l'accesso ai mezzi incaricati della manutenzione arginale e agli utenti del Parco Fluviale; tale gravame sui beni residui dovrà essere indennizzato.			
motivazione	<i>La pista al piede (laterale) del rilevato resterà in possesso degli attuali proprietari escludendo la costituzione di una servitù di passaggio ad hoc in quanto il proprietario è comunque tenuto a garantire al soggetto gestore delle opere idrauliche l'accesso ed il transito per servizi di polizia idraulica (sorveglianza, manutenzione, etc.) ai sensi del R.D 523/1904.</i>			
TEMA n° 4 – ACCOGLIMENTO				
sintesi	Fa presente che l'opera interferisce con la "pista camionabile esistente" di collegamento tra il cantiere "Albone" e la Strada Provinciale n. 85, chiedendo che nel progetto venga considerata tale interferenza; Osserva che l'opera inibisce l'accesso ai terreni di proprietà per l'escavazione del Polo Estrattivo SE016 "Campo di Canottaggio".			
motivazione	<i>Le osservazioni trovano riscontro nelle previsioni progettuali. Il progetto prevede che lungo il corso delle arginature in adeguamento (2° lotto) e in ampliamento (3° lotto) saranno realizzate strade poderali al piede dei rilevati arginali per l'intera estensione dell'opera idraulica, tali previsioni progettuali sono volte per l'appunto, a mantenere inalterati gli attuali percorsi di collegamento degli argini alla viabilità principale di livello superiore che garantiscono l'accesso al Cantiere "Albone". Anche la segnalata inibizione dell'accesso ai fondi ricadenti nel polo estrattivo SE016 trova accoglimento nelle previsioni progettuali che prevedono la realizzazione di piste arginali al piede dei rilevati, nonché di rampe per la salita e discesa dalla strada di sommità arginale, infrastrutture che garantiscono la fruibilità e i collegamenti alla viabilità esistente nonché l'accesso ai terreni contermini e confinanti alle opere idrauliche.</i>			
TEMA n° 5 – NON PERTINENTE				
sintesi	Chiede che vengano definite indennità a risarcimento delle aree in proprietà attualmente adibite a viabilità.			
motivazione	<i>Gli aspetti relativi all'indennità saranno oggetto di una fase successiva del procedimento espropriativo e in particolare del successivo contraddittorio introdotto dall'art. 17 comma 2 del dPR 327/2001. In questa sede il contraddittorio riguarda la localizzazione (apposizione del vincolo) e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera. Si precisa che è prevista la realizzazione di una viabilità alternativa e sostitutiva atta ad evitare pregiudizi alla ditta.</i>			
TEMA n° 6 – NON PERTINENTE				
sintesi	Rileva la mancata allegazione dell'estratto del piano particellare grafico relativo al terreno RUB fg 18 mappale 24 all'avviso di avvio del procedimento.			
motivazione	<i>La mancata allegazione dell'estratto cartografico non inficia i contenuti dell'avviso in cui veniva riportato il mappale interessato dalla procedura espropriativa (RUB fg 18 mappale 24) e la consistenza di esproprio.</i>			
TEMA n° 7 – NON PERTINENTE				
sintesi	Fa istanza di revisione degli indennizzi stimati per le aree superstiti interne ed esterne alla Cassa; Comunica che i terreni sono condotti in affitto dall'"Azienda Agricola Corradini Ella".			
motivazione	<i>Si richiamano aspetti relativi all'indennità che saranno oggetto di una fase successiva del procedimento espropriativo e in particolare del successivo contraddittorio introdotto dall'art. 17 comma 2 del dPR 327/2001. In questa sede il contraddittorio riguarda la localizzazione (apposizione del vincolo) e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.</i>			
NOTE				
sintesi	Nell'ambito del procedimento di DIA, in un contesto partecipativo estraneo alla procedura espropriativa, la ditta ha fatto pervenire precedenti osservazioni al prot. 17594.E del 11/01/2021 a cui quelle sopra riportate fanno richiamo.			
motivazione	V. tema 1.			

SCHEDA 13				
Osservazione	Ditta	Proponente	Prot. Aipo	Termini
n°13	CORRADINI ELLA (LOTTO N. 2 DITTA N. 48 PPE)	Corradini Ella	n. 1256 del 19/01/2021	Tempestiva
terreni	Rubiera Fg. 19, particelle 7 – 8			
TEMA n° 1 – NON PERTINENTE				
sintesi	Richiama le osservazioni presentate nell'ambito del procedimento di VIA chiedendo che vengano prese in considerazione nell'ambito del procedimento espropriativo.			
motivazione	<i>La procedura avviata con avviso prot. n. 27268 del 30/10/2020 è relativa all'iter amministrativo finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità mediante approvazione del progetto definitivo.</i>			
TEMA n° 2 – NON PERTINENTE				
sintesi	Fa presente che l'indennizzo prospettato è inadeguato; Comunica che i terreni sono condotti in affitto dall'"Azienda Agricola Corradini Ella".			
motivazione	<i>Si richiamano aspetti relativi all'indennità che saranno oggetto di una fase successiva del procedimento espropriativo e in particolare del successivo contraddittorio introdotto dall'art. 17 comma 2 del DPR 327/2001. In questa sede il contraddittorio riguarda la localizzazione (apposizione del vincolo) e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.</i>			
TEMA n° 3 – ACCOGLIMENTO				
sintesi	Fa presente che l'opera interferisce con la "pista camionabile esistente" di collegamento tra il cantiere "Albone" e la Strada Provinciale n. 85, chiedendo che nel progetto venga considerata tale interferenza; Chiede che sia mantenuta l'accessibilità al fabbricato censito al foglio 14 mappale n. 305 in Comune di Rubiera attualmente garantita dalla viabilità di Via Del Rivone e dal terreno censito al mappale n. 7 foglio 19 del Comune di Rubiera interessato dall'adeguamento arginale e "gravato da servitù perpetua".			
motivazione	<i>Le osservazioni trovano riscontro nelle previsioni progettuali. Il progetto prevede che lungo il corso delle arginature in adeguamento (2° lotto) e in ampliamento (3° lotto) saranno realizzate strade poderali al piede dei rilevati arginali per l'intera estensione dell'opera idraulica, tali previsioni progettuali sono volte per l'appunto, a mantenere inalterati gli attuali percorsi di collegamento degli argini alla viabilità principale di livello superiore che garantiscono l'accesso al Cantiere "Albone". Anche la segnalata interclusione dell'accesso al fabbricato trova accoglimento nelle previsioni progettuali che prevedono la realizzazione di piste arginali al piede dei rilevati, nonché di rampe per la salita e discesa dalla strada di sommità arginale, infrastrutture che garantiscono la fruibilità e i collegamenti alla viabilità esistente nonché l'accesso ai terreni contermini e confinanti alle opere idrauliche.</i>			
TEMA n° 4 – NON PERTINENTE				
sintesi	Chiede che vengano definite indennità a risarcimento delle aree in proprietà attualmente adibite a viabilità.			
motivazione	<i>Si richiama quanto esplicito al punto 2 delle presenti controdeduzioni in merito al contenuto dell'osservazione che è relativa ad aspetti indennitari, precisando tuttavia che il sedime stradale verrà indennizzato secondo la sua natura geomorfologica, fermo restando che viene realizzata dall'amministrazione una viabilità alternativa e sostitutiva atta ad evitare pregiudizi alla ditta.</i>			
TEMA n° 5 – RIGETTO				
sintesi	Specifica che la pista laterale all'argine sarà oggetto di occupazione e che la stessa rimarrà in proprietà alla conclusione dei lavori, e pertanto chiede che venga prevista una servitù di passaggio per l'accesso ai mezzi incaricati della manutenzione arginale e agli utenti del Parco Fluviale; tale gravame sui beni residui dovrà essere indennizzato.			
motivazione	<i>La pista al piede (laterale) del rilevato resterà in possesso degli attuali proprietari escludendo la costituzione di una servitù di passaggio ad hoc in quanto il proprietario è comunque tenuto a garantire al soggetto gestore delle opere idrauliche l'accesso ed il transito per servizi di polizia idraulica (sorveglianza, manutenzione, etc.) ai sensi del R.D 523/1904.</i>			
NOTE				
sintesi	Nell'ambito del procedimento di DIA, in un contesto partecipativo estraneo alla procedura espropriativa, la ditta ha fatto pervenire precedenti osservazioni al prot. 17623.E del 11/01/2021 a cui quelle sopra riportate fanno richiamo.			
motivazione	V. tema 1.			

SCHEDA 14

Osservazione	Ditta	Proponente	Prot. Aipo	Termini
n°14	COTTAFAVA ANGELA COTTAFAVA LORETTA COTTAFAVA DANIELA (LOTTO N. 3 DITTA N. 1 PPE)	Cottafava Angela Cottafava Loretta Cottafava Daniela	n. 1614 del 21/01/2021	Tempestiva
terreni	Rubiera Fg. 19, particelle 7 – 8			
TEMA n° 1 – NON PERTINENTE				
sintesi	Conferma quanto già espresso con “Documento preliminare” trasmesso al Comune di Rubiera in data 10/08/2020 circa la disponibilità a cedere gratuitamente i terreni censiti al Foglio 18, mappali 122-123 Rubiera, nell’ambito delle attività estrattive regolate dal PAE chiedendo che gli oneri di trasferimento in capo ad AIPO sia a spese dell’Ente;			
motivazione	<i>Le aree oggetto dell’osservazione ricadono nel perimetro del polo estrattivo “SE108”. La cessione gratuita delle superfici interessate dal nuovo sedime arginale, alternativa all’esproprio, è attuabile esclusivamente nell’ambito di attività estrattive regolarmente autorizzate dal Comune di Rubiera, nei limiti ed entro le possibilità fissate dal Comune stesso in attuazione del Piano delle Attività estrattive e delle sue norme tecniche di attuazione, rammentando che dopo la dichiarazione di pubblica utilità, come indicato nell’avviso prot. 00027268/2020, sarà dato corso all’esproprio delle superfici interessate dagli argini, non essendo possibile sospendere ad libitum la realizzazione dell’opera. Non essendo stato allegato alle osservazioni il provvedimento di approvazione del progetto di estrazione, né l’atto di autorizzazione all’esecuzione dei lavori di cava, si ritiene l’osservazione estranea al procedimento espropriativo che, in assenza di ulteriori sviluppi, seguirà il suo iter secondo la consistenza di superfici in acquisizione coattiva (esproprio) ed occupazione temporanea previste nel piano particellare allegato al progetto definitivo.</i>			
TEMA n° 2 – ACCOGLIMENTO				
sintesi	Sottolinea che l’esatta consistenza delle aree in occupazione verrà stabilita in sede di redazione del “Verbale sullo stato di consistenza dei luoghi” relativamente ai mappali 121 e 122 in quanto il 123 viene espropriato per l’intera consistenza non sussistendo pertanto i presupposti per l’occupazione temporanea.			
motivazione	<i>Si prende atto di quanto comunicato, rammentando che la fascia di occupazione non potrà essere superiore a quanto stimato in fase di redazione del Piano Particellare di Esproprio.</i>			
TEMA n° 3 – RIGETTO				
sintesi	Fa presente che le piste laterali al piede dell’argine rimarranno in proprietà alla conclusione dei lavori, e pertanto chiede che venga prevista una delle seguenti opzioni: - sottoscrizione di un atto in cui venga sollevata la proprietà da responsabilità per eventuali danni a terzi derivanti dal transito di mezzi e persone; - cessione gratuita in favore dell’Ente dei terreni interessati dalle piste di servizio arginali intra ed esterno alla Cassa con costituzione di servitù di passaggio per l’accesso ai fondi in proprietà			
motivazione	<i>La pista al piede (laterale) del rilevato resterà in possesso degli attuali proprietari escludendo la costituzione di una servitù di passaggio ad hoc in quanto il proprietario è comunque tenuto a garantire al soggetto gestore delle opere idrauliche l’accesso ed il transito per servizi di polizia idraulica (sorveglianza, manutenzione, etc.) ai sensi del R.D 523/1904. Quanto alla richiesta di uno specifico atto di liberatoria dalle responsabilità in capo alla proprietà per danni a terzi eventualmente derivanti dalla frequentazione e transito sull’area medesima, non si ritiene vi sia un obbligo in tal senso in capo ad Aipo, anche in considerazione della necessità che gli argini debbano necessariamente mantenersi accessibili e praticabili in base alla citata normativa di settore.</i>			
TEMA n° 4 – ACCOGLIMENTO				
sintesi	Richiama una proposta inviata ad AIPO presentata nell’ambito del procedimento unico di VIA trasmessa alla Regione Emilia Romagna – Servizio V.I.P.S.A. in data 11/01/2021 relativa allo spostamento dell’“accesso 4” ipotizzando una collocazione dello stesso al centro dei comparti estrattivi 1 e 2 del PAE in corrispondenza del confine tra la proprietà della Ditta Cottafava e Calcestruzzi Corradini spa con richiesta di esproprio dell’area di sedime delle rispettive rampe per l’utilizzo di tale accesso;			
motivazione	<i>Nell’ambito della revisione del progetto definitivo si prevede di riposizionare la rampa come richiesto, ovvero di aggiungerla a quella esistente. Nel caso in cui la rampa sia di esclusivo interesse del richiedente non se ne prevederà l’esproprio, restando quindi di proprietà dello stesso.</i>			
TEMA n° 5 – NON PERTINENTE				
sintesi	Presenta istanza di variazione al Piano Attività Estrattive del Comune di Rubiera ovvero: - Possibilità di eseguire scavi a distanza dall’argine inferiore ed in deroga a quanto stabilito dall’art. 104 del D.P.R. n. 128/1959 ma compatibili con quanto indicato al punto 1.4 dell’allegato 1 (INDIRIZZI TECNICI PER LA FORMAZIONE DELLA “PROPOSTA PRELIMINARE COORDINATA, UNITARIA DI ESCAVAZIONE, RISISTEMAZIONE E RECUPERO per il Polo Estrattivo SE108) alla Delibera di Giunta Comunale del Comune di Rubiera n. 126 del 21/08/2019 provvedimento esecutivo di attuazione del PAE; - Revisione della profondità di scavo a quota metri 35,00 avanzando ipotesi di variante al PAE; - Istanza di procedere all’attuazione separata del Comparto “ISOLA” rispetto all’intero Polo Estrattivo SE108; - Richiesta di procedere alla demolizione dell’argine esistente di futuro abbandono a seguito della costruzione in ampliamento della Cassa con asporto del materiale in diverso regime autorizzativo – concessorio; Fa presente che il cantiere dell’opera pubblica dovrà coordinarsi con le attività estrattive previa stipula di apposita convenzione.			
motivazione	<i>Le istanze sono inerenti a modifiche richieste a strumenti di pianificazione territoriale ovvero il PAE (Piano delle Attività Estrattive) di competenza del Comune di Rubiera e non di AIPO e pertanto estranee al presente procedimento. Si specifica, comunque, che le attività di cava che saranno autorizzate si dovranno coordinare con i lavori di adeguamento della Cassa per il tramite del Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione per la valutazione del rischio con le misure da adottare per ridurre al minimo l’interferenza.</i>			
NOTE				
sintesi	Nell’ambito del procedimento di DIA, in un contesto partecipativo estraneo alla procedura espropriativa, la ditta ha fatto pervenire			

	osservazioni al prot. 18830.E del 12/01/2021 che rimandano alle osservazioni sopra descritte.
motivazione	<i>Si rimanda alle risposte sopra riportate.</i>

SCHEDA 15				
Osservazione	Ditta	Proponente	Prot. Aipo	Termini
n°15	MARIA CRISTINA COTTAFAVA STEFANO COTTAFAVA CHIARA COTTAFAVA DAVIDE COTTAFAVA (LOTTO N. 2 DITTA N. 50 LOTTO N. 3 DITTA N. 7 - 8 - 10 PPE)	Maria Cristina Cottafava – Stefano Cottafava – Chiara Cottafava – Davide Cottafava	n. 1615 del 21/01/2021	Tempestiva
terreni	Rubiera Fg. 21 particelle 64 (area già adibita ad argine) 270 – 278 – 280- 281 284 (area già adibita ad argine); Rubiera Fg 21 mappale 254 – 255 - 256 Unità collabenti Piani 7 – 8 – 9			
TEMA n° 1 – NON PERTINENTE				
sintesi	Conferma quanto già espresso con “Documento preliminare” trasmesso al Comune di Rubiera in data 10/08/2020 circa la disponibilità a cedere gratuitamente il sedime del nuovo argine ricadente sui terreni censiti al Foglio 21, mappali 270-278-280-281 Rubiera, nell’ambito delle attività estrattive regolate dal PAE; Conferma quanto già espresso con “Documento preliminare” trasmesso al Comune di Rubiera in data 10/08/2020 circa la disponibilità a cedere gratuitamente l’attuale sedime delle opere idrauliche esistenti e ricadenti sui terreni censiti al Foglio 21 mappali 64 – 281 - 284 Rubiera, nell’ambito delle attività estrattive regolate dal PAE;			
motivazione	<i>Le aree oggetto dell’osservazione ricadono nel perimetro del polo estrattivo “SE108”. La cessione gratuita delle superfici interessate dal nuovo sedime arginale è attuabile esclusivamente nell’ambito di attività estrattive regolarmente autorizzate dal Comune di Rubiera, rammentando che il piano di cava deve essere approvato entro la data della dichiarazione di pubblica utilità come indicato nell’avviso prot. 00027268/2020, momento dopo il quale, non sarà più possibile usufruire delle opportunità date dal PAE per le sole superfici interessate dagli argini, in quanto sarà necessario dare corso alla realizzazione dell’opera. Non essendo stato allegato al documento di osservazione il provvedimento di approvazione del progetto di estrazione, né l’atto di autorizzazione all’esecuzione dei lavori di cava, si ritiene l’osservazione estranea al procedimento espropriativo che seguirà il suo iter come stabilito per Legge secondo la consistenza di superfici in acquisizione coattiva (esproprio) ed occupazione temporanea stimati nel piano particellare allegato al progetto definitivo.</i>			
TEMA n° 2 – ACCOGLIMENTO				
sintesi	Sottolinea che l’esatta consistenza delle aree in occupazione verrà stabilita in sede di redazione del “Verbale sullo stato di consistenza dei luoghi”;			
motivazione	<i>Si prende atto di quanto comunicato, rammentando che la fascia di occupazione non potrà essere superiore a quanto stimato in fase di redazione del Piano Particellare di Esproprio per non generare occupazioni indebite.</i>			
TEMA n° 3 – ACCOGLIMENTO PARZIALE				
sintesi	Confermano la disponibilità a cedere gratuitamente i mappali nn. 254 – 255 - 256 foglio 18 Rubiera (Unità collabenti intra Cassa) al termine dei lavori di cava nel rispetto delle disposizioni dell’art. 5 delle N.T.A. del PAE che prevede l’assunzione dell’obbligo da parte dei proprietari di addvenire alla cessione gratuita delle superfici interessate dall’attività estrattiva ad avvenuto esaurimento del giacimento disponibile, chiedendo l’acquisizione della parte residua del mappale 255 esterno alla Cassa			
motivazione	<i>I mappali nn. 254-255-256 foglio 21 Comune di Rubiera si riferiscono a beni solo in parte interessati in parte dal sedime di nuova arginatura oltre che essere inclusi nelle aree intra-Cassa per le quali è prevista la cessione gratuita al termine di attività estrattive regolarmente autorizzate. Per il resto vale quanto già argomentato in ordine alla configurabilità delle cessioni gratuite alternative all’esproprio. L’osservazione trova parziale riscontro nella richiesta di acquisizione del reliquato esterno alla Cassa del mappale 255 prevedendo nel piano particellare l’acquisizione per l’intera consistenza (mq 2030) dell’immobile in argomento.</i>			
TEMA n° 4 – RIGETTO				
sintesi	Chiede l’acquisizione da parte di AIPO delle porzioni residue lato OVEST (esterno) della cassa dei seguenti terreni in Comune di Rubiera chiedendo l’applicazione dell’art. 16 comma 11 del D.P.R. n. 327/2001 in quanto ne fa presente “l’interclusione fra la viabilità provinciale S.P.85 e l’arginatura di progetto”: reliquati foglio 21 mappali 270-278-280 Propone che la linea di separazione tra la proprietà pubblica corrisponda alla dell’ACCESSO 2, per il quale dovrà peraltro essere individuato con l’Ente idoneo accomodamento in termini di acquisizione del sedime ovvero sottoscrizione di specifico atto convenzionale”			
motivazione	<i>L’esame della mappa catastale e della Tavola M.2.1 evidenzia come i terreni indicati ed ubicati esternamente alla Cassa, non risulteranno interclusi ma accessibili dalla S.P. n. 85 nonché serviti dalla pista di servizio da realizzare al piede del rilevato. La superficie residua del cespite immobiliare consente uno sfruttamento per scopi agricoli nonostante si rappresenti una sconfigurazione dei fondi, fattore che verrà valutato come deprezzamento al valore dei reliquati in fase di determinazione dell’indennità. Potrà essere valutata nelle successive fasi progettuali la realizzazione di passi carrai prospicienti alla Viabilità Provinciale a miglioramento dell’accessibilità dei fondi residui che rimangono in ogni caso fruibili.</i>			
TEMA n° 5 – ACCOGLIMENTO				
sintesi	Fa presente che gli elaborati progettuali alla Tavola M.2.1 riporta l’ubicazione di un “accesso 2” all’area della Cassa in ampliamento senza riportarne la sagoma, lo sviluppo progettuale e conseguentemente una possibile area di esproprio non definita nel dettaglio, chiedendone l’esatta indicazione ai fini di una cessione gratuita nell’ambito delle attività estrattive del PAE;			
motivazione	<i>Nell’ambito della revisione del progetto definitivo, gli elaborati saranno adeguati con la rappresentazione grafica dell’ingombro planimetrico delle rampe.</i>			
TEMA n° 6 – NON PERTINENTE				
sintesi	Presenta istanza di variazione al Piano Attività Estrattive del Comune di Rubiera ovvero:			

	<ul style="list-style-type: none"> - Possibilità di eseguire scavi a distanza dall'argine inferiore ed in deroga a quanto stabilito dall'art. 104 del D.P.R. n. 128/1959 ma compatibili con quanto indicato al punto 1.4 dell'allegato 1 (INDIRIZZI TECNICI PER LA FORMAZIONE DELLA "PROPOSTA PRELIMINARE COORDINATA, UNITARIA DI ESCAVAZIONE, RISISTEMAZIONE E RECUPERO per il Polo Estrattivo SE108) alla Delibera di Giunta Comunale del Comune di Rubiera n. 126 del 21/08/2019 provvedimento esecutivo di attuazione del PAE; - Revisione della profondità di scavo a quota metri 35,00 avanzando ipotesi di variante al PAE; - Istanza di procedere all'attuazione separata del Comparto "ISOLA" rispetto all'intero Polo Estrattivo SE108; - Richiesta di procedere alla demolizione dell'argine esistente di futuro abbandono a seguito della costruzione in ampliamento della Cassa con asporto del materiale in diverso regime autorizzativo – concessorio; - Fa presente che il cantiere dell'opera pubblica dovrà coordinarsi con le attività estrattive previa stipula di apposita convenzione.
motivazione	<p><i>Le istanze sono inerenti a modifiche richieste a strumenti di pianificazione territoriale ovvero il PAE (Piano delle Attività Estrattive) di competenza del Comune di Rubiera e non di AIPO e pertanto estranee al presente procedimento.</i></p> <p><i>Si specifica, comunque, che le attività di cava che saranno autorizzate si dovranno coordinare con i lavori di adeguamento della Cassa per il tramite del Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione per la valutazione del rischio con le misure da adottare per ridurre al minimo l'interferenza.</i></p>